



PON Città Metropolitane 2014-2020

Manuale di identità visiva e regole di applicazione

Autorità di Gestione | Autorità Urbane | Beneficiari



Pubblicazione realizzata dall'Unità di Informazione e Comunicazione del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020

Agenzia per la Coesione Territoriale | Ufficio 4 di Staff - Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Città Metropolitane

Via Sicilia, 162/c - 00187 Roma

www.ponmetro.it | www.agenziacoesione.gov.it

Per informazioni e approfondimenti: ponmetro14-20.comunicazione@agenziacoesione.gov.it

Staff comunicazione: Fernanda De Marco (*responsabile*), Raffaella Lazzari, Raffaele Paciello

seguici su:



Indice

Premessa.....	7
---------------	---

LA LINEA GRAFICA DEL PON CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020

Elementi di base e ambito di utilizzo	10
Marchio.....	11
Declinazioni tematiche	12
Caratteristiche cromatiche.....	13
Riproducibilità.....	15
Errori da evitare	16
Blocco istituzionale.....	17
Regole di applicazione generali.....	18
Loghi aggiuntivi.....	19
Dimensione territoriale.....	20
Lettering.....	21

APPLICAZIONI PER L'AUTORITÀ DI GESTIONE

Carta intestata istituzionale.....	24
Carta intestata premium.....	25
Buste e biglietti da visita	26
Flyer e leaflet	27
Manifesto promozionale ed espositori	28
Poster orizzontali	29
Manifesto bando	30
Relazioni, report e bandi.....	31
Folder e cartelle sottofascicolo	32
Notes, opuscoli e brochure.....	33
Gadgets e segnalibri	34
Badge e cavalieri.....	35

E-mail e social media	36
Slides e presentazioni digitali	37

APPLICAZIONI PER LE AUTORITÀ URBANE

Carta intestata istituzionale.....	40
Carta intestata premium.....	41
Buste	42
Flyer, leaflet e pubblicazioni.....	43
Manifesto promozionale ed espositori	44
Manifesto bando	45
Folder istituzionale	46
Folder premium.....	47
Relazioni, report e bandi.....	48
Web.....	50
Social media dedicati.....	51
Email	52
Gadget e applicazioni video	53
Slides e presentazioni digitali	54
Vademecum e obblighi delle Autorità Urbane	56
Obblighi di monitoraggio.....	57

APPLICAZIONI PER I BENEFICIARI

Obblighi dei beneficiari.....	60
Poster (A3 o superiore).....	63
Cartellone temporaneo.....	64
Targa permanente	65
Attestati e documenti	66
Etichette, web, editoria e multimedia	67





Torino

Genova

Milano

Venezia

Bologna

Firenze

Roma

Napoli

Bari

Catania

Messina

Palermo

Reggio Calabria

Cagliari

Premessa

Con decisione n. C(2015) 4998 del 14 luglio 2015, la Commissione europea ha adottato il Programma Operativo Nazionale (PON) Città Metropolitane 2014-2020, anche denominato PON. Il presente manuale intende favorire la conoscenza e il corretto utilizzo del marchio relativo al PON Metro e dell'emblema dell'Unione europea, allo scopo di migliorare l'incremento della visibilità ed il riconoscimento degli interventi sostenuti dal Programma Operativo, nonché la consapevolezza dei valori europei e dell'azione della politica di coesione e dell'azione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale.

Progettato nel pieno rispetto delle prescrizioni regolamentari dell'Unione europea in materia di informazione e comunicazione dei Fondi Strutturali e di Investimento europei, il manuale fa riferimento al Regolamento (UE) n. 1303/2013 (artt. 115-116 e Allegato XII) e al Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014. Al suo interno sono riportate tutte le regole e le istruzioni di utilizzo del marchio PON Città Metropolitane 2014-2020 e la relativa applicazione sui diversi prodotti e strumenti di comunicazione da parte dell'**Autorità di Gestione del Programma**, delle **Autorità Urbane** e dei **Beneficiari** degli interventi.

Il manuale si presenta diviso in 4 sezioni principali:

- una **prima sezione** relativa alla linea grafica e agli **elementi costitutivi dell'identità visiva** del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020;
- una **seconda sezione** dedicata alle applicazioni istituzionali per l'**Autorità di Gestione**, destinata prevalentemente al personale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale ed in particolare all'Autorità di Gestione del Programma e ai suoi operatori e fornitori diretti;
- una **terza sezione** destinata alle applicazioni per le **Autorità Urbane**;
- una **quarta sezione** destinata alle applicazioni per i **Beneficiari** degli interventi a valere sul Programma Operativo.



Identità visiva "PON METRO"

LA LINEA GRAFICA

del Programma Operativo Nazionale

Città Metropolitane 2014-2020

Il Programma Operativo Nazionale Città Metroplittane 2014-2020, anche denominato PON Metro, intende promuovere una forte azione identitaria integrata degli obiettivi del Programma, del ruolo dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, dell'azione delle Autorità Urbane e delle città metropolitane, nonché dei valori della politica di Coesione europea e dei Fondi Strutturali e di Investimento europei.

Per questo motivo e per rendere riconoscibile le azioni della programmazione europea connessa al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e al Fondo Sociale Europeo, la linea grafica del Programma Operativo plurifondo Città Metropolitane 2014-2020 è costituita da cinque elementi di base:

Il marchio (pittogramma + logotipo)



Il blocco istituzionale



Il lettering

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
12345678...

La dimensione territoriale



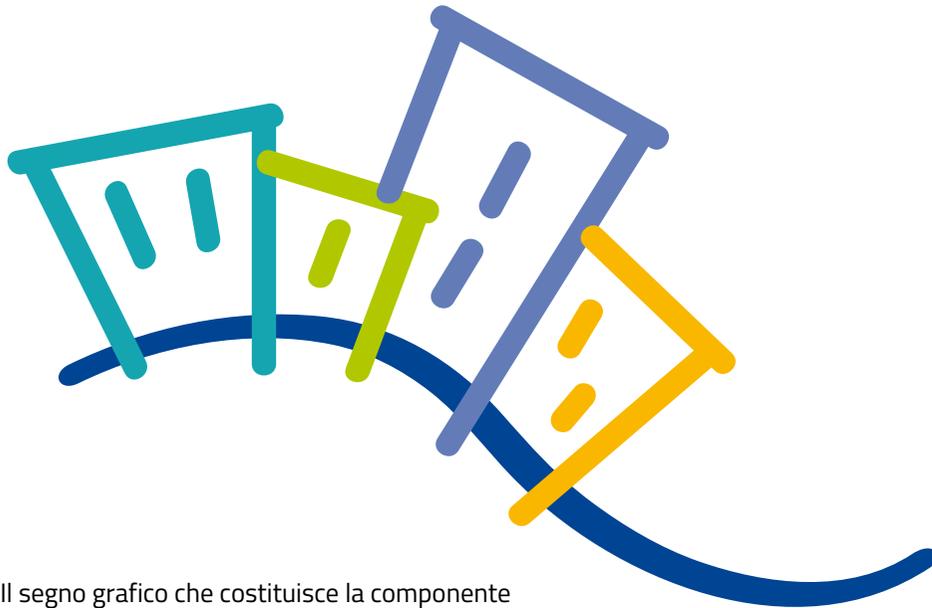
La dimensione tematica



L'utilizzo del marchio PON Metro e di suoi elementi compositivi di base è necessario ed obbligatorio per tutte le azioni cofinanziate dal Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020 per favorire la riconoscibilità delle azioni e dei progetti messi in campo sia dall'Autorità di Gestione che dalle Autorità Urbane.

Il marchio PON Metro è costituito da un insieme di elementi rappresentati da una componente iconica (**pittogramma**) e da una componente testuale (**logotipo**).

Pittogramma



Il segno grafico che costituisce la componente iconica del marchio è rappresentato da una sequenza stilizzata di quattro edifici che significano al contempo la dimensione costruttiva metropolitana e quella del vivere urbano. I quattro edifici sorgono lungo una linea sinuosa figurativa del percorso intrapreso dal PON Metro e dalla politica di coesione europea per accompagnare i territori metropolitani in un nuovo percorso di programmazione trasversale, di miglioramento della vivibilità e dei servizi e di proiezione verso una dimensione di sviluppo intelligente, sostenibile ed inclusivo.

Logotipo

pon metro

La componente testuale del marchio è costituita dalla denominazione sintetica del Programma Operativo Nazionale (**PON**) Città Metropolitane 2014-2020 (**METRO**), evidenziata da una scelta tipografica indice di modernità e semplicità.

Tale denominazione assume un ruolo centrale nella costruzione e nella diffusione dell'*awareness* del Programma, anche grazie alla sua composizione che, sia per brevità che per caratteristiche fonetiche, favorisce una particolare facilità di trasmissione e diffusione quasi a costituire una vera e propria forma idiomatica.

Il marchio PON Metro è declinato in **3 varianti** tematiche sostanzialmente riconducibili ai principali ambiti di intervento del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020.

Ciascuna variante è costituita da una declinazione della linea figurativa del percorso PON Metro, con l'aggiunta di un elemento iconico terminale rappresentativo del singolo tematismo ed esplicitato a sua volta ad integrazione del logotipo.

Variante 1 | Asse 1 (OT2) - Agenda digitale metropolitana



Variante 2 | Asse 2 (OT4) - Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana



Variante 3 - Asse 3 e Asse 4 (OT9) - Inclusione sociale



Le **varianti tematiche** sono utilizzate nel caso di azioni di comunicazione dedicate in modo esclusivo al tema (monotematiche) ed esclusivamente a sostituzione (e mai in modalità aggiuntiva) rispetto al marchio del Programma. Inoltre esse sono sempre associate alle **declinazioni cromatiche** previste per gli assi di riferimento ed utilizzate nel rispetto di tutte le regole di riduzione, di applicazione e di colore stabilite per il marchio del Programma.



Variante 2 | Asse 2 (OT4) - Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana



Asse 3 (OT9) - Servizi per l'inclusione sociale
Asse 4 (OT9) - Infrastrutture per l'inclusione sociale



I colori individuati per il marchio PON Metro sono 5, nelle composizioni e secondo le applicazioni ai singoli elementi iconici così come indicato:

Percorso PON Metro

Colore trasversale utilizzato per la rappresentazione del Programma nel suo insieme ed, eventualmente, per il riferimento all'Asse 5 Assistenza tecnica.



Edificio 1 - Asse 1 (OT2)

Colore tematico utilizzato per il tematismo "Agenda digitale metropolitana"
 In associazione a questo colore è possibile utilizzare la variante tematica 1 del marchio PON Metro



Edificio 2 - Asse 2 (OT4)

Colore tematico utilizzato per il tematismo "Sostenibilità dei servizi pubblici e mobilità"
 In associazione a questo colore è possibile utilizzare la variante tematica 2 del marchio PON Metro



Edificio 3 - Asse 3 (OT9)

Colore tematico utilizzato per il tematismo "Servizi per l'inclusione sociale"
 In associazione a questo colore è possibile utilizzare la variante tematica 3 del marchio PON Metro



Edificio 4 - Asse 4 (OT9)

Colore tematico utilizzato per il tematismo "Infrastrutture per l'inclusione sociale"
 In associazione a questo colore è possibile utilizzare la variante tematica 3 del marchio PON Metro

È possibile riprodurre il marchio in negativo (sia su fondi piatti colorati, sia su fondi complessi come immagini), in scala di grigio o ad un colore utilizzando le seguenti percentuali e garantendo sempre la massima leggibilità:

  **CMYK:** 100, 80, 0, 0
Nero: 77%

  **CMYK:** 76, 10, 30, 0
Nero: 32%

  **CMYK:** 40, 0, 100, 0
Nero: 23%

  **CMYK:** 67, 50, 0, 0
Nero: 50%

  **CMYK:** 0, 32, 100, 0
Nero: 30%

pon metro  **CMYK:** 0, 0, 0, 100
Nero: 100%



Nella riproduzione in negativo tutti gli elementi del marchio sono convertiti in bianco:



La riproduzione del marchio in negativo è possibile **fino alla tonalità del Nero al 30%.**



Il marchio è riprodotto in negativo invertito nella soglia del Nero ricompresa **fra il 30% e il 10%.**



Al di sotto del Nero 10% l'applicazione può essere nuovamente riportata in positivo.

I due elementi compositivi del marchio (logopito e pittogramma) sono inscindibili e in nessun caso è consentito l'utilizzo separato degli elementi.

Per assicurare la massima leggibilità è stabilito un limite di riduzione del marchio che prevede una sua non riproducibilità ad un'altezza inferiore ai 20 mm.



Qualora sia necessario riprodurre il marchio con altezze inferiori ai 20 mm (e comunque non inferiore ai 5mm) è possibile utilizzare, nel pieno rispetto delle regole cromatiche previste, la versione scomposta del marchio di seguito riportata:

Per ingombri con altezze minori di 10 mm



e comunque non inferiori a 5 mm



È assolutamente vietato riprodurre il marchio alterandolo nei colori, nella forma, nelle proporzioni e nella composizione. Alcuni dei più comuni errori da evitare sono di seguito riportati:



L'utilizzo del marchio PON Metro è sempre accompagnato dagli emblemi istituzionali della Repubblica Italiana (nella declinazione per l'emblema dell'Agenzia per la Coesione Territoriale) e dell'Unione europea, secondo quanto prescritto dal Regolamento (UE) 1303/2013 e dal Regolamento di Esecuzione (UE) 821/2014 della Commissione europea.

È vietato alterare il blocco istituzionale sia nelle proporzioni, sia nella collocazione dei singoli elementi. Fanno eccezione le varianti contemplate all'interno di questo manuale e quelle utilizzate per la carta intestata dell'Agenzia per la Coesione Territoriale utilizzata per atti e provvedimenti formali (cfr. pagina 24).

Versione positiva verticale



Versione negativa verticale



Versione positiva orizzontale



Versione negativa orizzontale



Sia nella versione orizzontale che in quella verticale, la dicitura "Agenzia per la Coesione Territoriale" può essere omessa sugli oggetti di piccola dimensione o nell'utilizzo del blocco istituzionale per le operazioni non a titolarità dell'Autorità di Gestione, ossia nell'utilizzo del blocco istituzionale da parte delle Autorità Urbane. In tutti gli altri casi il lettering riportante il nome dell'Agenzia è obbligatorio.

Per tutti gli approfondimenti sul logo dell'Unione europea e dei relativi colori dell'emblema è possibile consultare il seguente link:
<http://publications.europa.eu/code/it/it-5000100.htm>

Il marchio del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020 è riprodotto sempre unitamente al blocco istituzionale, seguendo le semplici indicazioni di seguito riportate:

i due elementi (marchio e blocco istituzionale) sono allineati verso il basso e l'area che li divide non può mai essere occupata da qualsiasi altro elemento se non dall'emblema dell'Autorità Urbana nel caso di operazioni a titolarità della stessa. In quest'ultimo caso la dicitura "Agenzia per la Coesione Territoriale" può essere omessa, secondo quanto riportato a pagina 17 del presente manuale.

Applicazione Marchio PON Metro + Blocco Istituzionale (Autorità di Gestione)



Applicazione marchio PON Metro + Blocco Istituzionale privo di lettering ACT, intermezzato da logo Autorità Urbana



Applicazione marchio PON Metro + Blocco Istituzionale con lettering ACT, intermezzato da logo Autorità Urbana





Il marchio del Programma Operativo e il blocco istituzionale sono di norma nettamente separati dagli eventuali loghi aggiuntivi, così da occupare aree diverse dell'impaginato.

In particolare, al di là dell'applicazione verticale o orizzontale dei marchi o delle applicazioni per le Autorità Urbane, per i beneficiari o per l'Autorità di Gestione, è di regola definito uno spazio separato da quello di apposizione dei marchi di Programma e del blocco istituzionale, per l'esposizione dei loghi aggiuntivi di eventuali altri partner, sponsor tecnici etc. dell'iniziativa.

A ciascuna Autorità Urbana sono assegnati un **riferimento cromatico** e un **riferimento iconografico** della dimensione territoriale che, mediante la stilizzazione di un simbolo territoriale, identificano l'intera linea editoriale e documentale del PON Metro per la città metropolitana di riferimento. Tale caratterizzazione è sempre accompagnata dall'emblema dell'Autorità Urbana, unitamente al blocco istituzionale e al marchio PON Metro, così come definito in precedenza a pagina 18.

Emblema dell'Autorità Urbana



Riferimenti iconografici della dimensione territoriale



Città	Emblema	CMYK	RGB	HEX	Iconografia
TORINO		90, 70, 0, 0	30, 83, 157	#1E539D	
GENOVA		96, 84, 36, 36	16, 46, 81	#102E51	
MILANO		5, 98, 76, 1	219, 16, 53	#DB1035	
VENEZIA		22, 99, 75, 12	177, 22, 52	#B11634	
BOLOGNA		23, 95, 93, 16	170, 35, 35	#AA2323	
FIRENZE		75, 100, 0, 0	98, 33, 128	#622180	
ROMA		0, 100, 61, 43	152, 3, 46	#98032E	
NAPOLI		100, 0, 0, 0	0, 157, 224	#009DE0	
BARI		0, 100, 100, 0	226, 0, 25	#E20019	
CATANIA		13, 96, 95, 4	203, 29, 36	#CB1D24	
MESSINA		10, 10, 100, 5	230, 205, 0	#E6CD00	
PALERMO		13, 100, 73, 3	204, 0, 56	#CC0038	
REGGIO C.		80, 52, 0, 0	53, 112, 178	#3570B2	
CAGLIARI		100, 91, 32, 10	5, 51, 101	#053365	

Il carattere tipografico da utilizzare nella realizzazione dei documenti, della modulistica, del materiale editoriale e multimediale relativo al PON Metro è il TITILLIUM, nelle declinazioni di seguito indicate.

Nel caso in cui non fosse disponibile il font scelto e per i documenti ad elevato indice di diffusione e scambio digitale aperto (file doc, odt, presentazioni ppt o similari) è possibile utilizzare come carattere sostitutivo il più comune carattere CALIBRI.

TITILLIUM Thin

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
 abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
 1234567890 & ?!£\$%€ (,;:)

TITILLIUM Thin Italic

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
 abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
 1234567890 & ?!£\$%€ (,;:)

TITILLIUM Thin Upright

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
 abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
 1234567890 & ?!£\$%€ (,;:)

TITILLIUM Light

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
 abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
 1234567890 & ?!£\$%€ (,;:)

TITILLIUM Light Italic

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
 abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
 1234567890 & ?!£\$%€ (,;:)

TITILLIUM Light Upright

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
 abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
 1234567890 & ?!£\$%€ (,;:)

TITILLIUM Regular

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
 abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
 1234567890 & ?!£\$%€ (,;:)

TITILLIUM Regular Italic

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
 abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
 1234567890 & ?!£\$%€ (,;:)

TITILLIUM Regular Upright

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
 abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
 1234567890 & ?!£\$%€ (,;:)

TITILLIUM Semibold

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
 abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
 1234567890 & ?!£\$%€ (,;:)

TITILLIUM Semibold Italic

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
 abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
 1234567890 & ?!£\$%€ (,;:)

TITILLIUM Semibold Upright

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
 abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
 1234567890 & ?!£\$%€ (,;:)

TITILLIUM Bold

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
 abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
 1234567890 & ?!£\$%€ (,;:)

TITILLIUM Bold Italic

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
 abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
 1234567890 & ?!£\$%€ (,;:)

TITILLIUM Bold Upright

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
 abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
 1234567890 & ?!£\$%€ (,;:)

TITILLIUM Black

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
 abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
 1234567890 & ?!£\$%€ (,;:)

Calibri Light

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
 abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
 1234567890 & ?!£\$%€ (,;:)

Calibri Light Italic

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
 abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
 1234567890 & ?!£\$%€ (,;:)

Calibri Regular

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
 abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
 1234567890 & ?!£\$%€ (,;:)

Calibri Italic

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
 abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
 1234567890 & ?!£\$%€ (,;:)

Calibri Bold

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
 abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
 1234567890 & ?!£\$%€ (,;:)



Identità visiva "PON METRO"

**APPLICAZIONI
PER L'AUTORITÀ
DI GESTIONE**



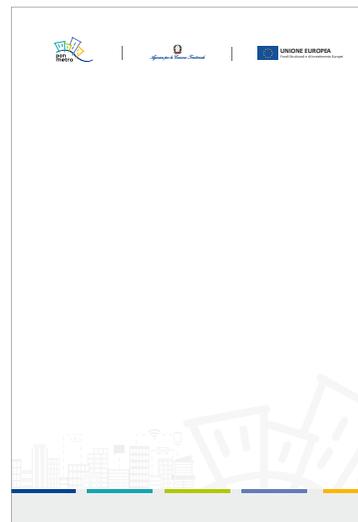
Area loghi

Area titolo e principali informazioni

Foglio segue

Area per le informazioni testuali o per eventuali programmi di lavori, workshop etc.

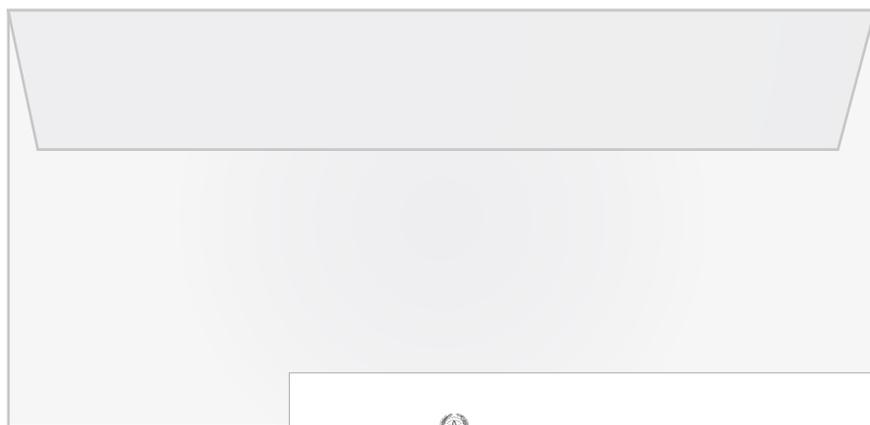
Area destinata alle informazioni di contatto



una variante di carta intestata istituzionale a cui l’Autorità di Gestione può fare ricorso per la realizzazione di documenti brevi di particolare pregio e di particolare evidenza esterna (**programmi** per manifestazioni e incontri su cui non è elaborato una declinazione grafica ad hoc, **attestati**, **schede di sintesi** per divulgazione esterna, **comunicati stampa** etc...)

La carta intestata premium costituisce

L'applicazione sui diversi formati di busta (busta americana, busta a sacchetto etc) seguono le istruzioni della carta intestata istituzionale. Vale la medesima regola per i biglietti da visita istituzionali.



Area istituzionale
Agenzia per la Coesione Territoriale:



Indirizzo del destinatario

Applicazione marchio
PON Metro e Unione europea

Buste a sacchetto



Biglietto da visita - fronte/retro





Eventuali loghi aggiuntivi o area per icone social o informazioni di contatto



Nella realizzazione di flyer, save the date, leaflet e materiali promozionali e di divulgazione di iniziative, progetti e attività realizzate dall'Autorità di Gestione, l'applicazione del marchio PON Metro, del blocco istituzionale e degli eventuali loghi aggiuntivi segue le regole generali previste alle pagine 18 e 19 del manuale e riportato negli esempi di fianco.

I flyer e i materiali promozionali possono essere declinati sui colori previsti per le singole dimensioni tematiche, secondo quanto previsto a pagina 13 del presente manuale.

L'applicazione della linea grafica del Programma Operativo Città Metropolitane 2014-2020 su locandine e manifesti promozionali per attività dell'Autorità di Gestione prevede l'utilizzo della barra dei loghi completa nella parte superiore (anche eventualmente in verticale) seguita dall'area di evidenza per il titolo dell'iniziativa da promuovere o della campagna. Solo nel caso di necessità dettate dall'obiettivo di dare massima evidenza al claim o al visual di una iniziativa, possono essere utilizzate varianti che prevedono l'apposizione dei loghi nella parte inferiore, così come previsto per i poster orizzontali riportati a pagina 29.

Il corpo centrale dell'impaginato può essere utilizzato sia a scopo divulgativo (programma o cartellone evento, come nel caso della carta intestata premium riportata a pagina 25), sia a scopo promozionale (visual, campagna di comunicazione etc come negli esempi riportati di fianco).

Il medesimo criterio di applicazione della linea grafica può essere utilizzato per la realizzazione di roll-up ed espositori rigidi o flessibili.





La realizzazione di poster orizzontali segue le stesse regole del manifesto promozionale, anche eventualmente con varianti che prevedano l'utilizzo dei loghi interamente nella barra inferiore, al fine di dare massimo risalto al visual, al claim o alla headline contenuti nel poster.

Area completamente destianta a visual, headline e contenuti

Area dei loghi e delle informazioni di contatto



Nel rispetto della linea premium, è prevista la realizzazione di locandine/manifesti dedicati alla pubblicizzazione di eventuali bandi e avvisi pubblici emanati dall'Autorità di Gestione.

Il manifesto rispetta in pieno il posizionamento del marchio PON Metro e del blocco istituzionale, prestando particolare attenzione alla forma semplificata con cui sono presentate le informazioni formali, anche mediante la previsione di blocchi testuali dedicati alle domande fondamentali che il potenziale beneficiario si pone nella lettura dell'avviso: quando scade? a cosa serve? a chi è destinato? cosa finanzia? con quante e quali risorse? in che modo si partecipa? a chi mi rivolgo per approfondimenti e informazioni?

pon metro | *Agencia per la Coesione Territoriale* | **UNIONE EUROPEA** Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Avviso Pubblico

Titolo completo dell'avviso pubblico o del bando disposto eventualmente anche su più righe

SCADENZA
 Te nortatume simpre serchitatas maoren dicias et et volorum ape sum sus, illit qua quaeruptas et quo bla sini commodis apide molore moloruptatum a intunt eumet quibusam.

FINALITÀ
 Ibus est occus atisquos qui officiate. Nempremqui od et eos dolium, nimus dolerentis exentur sim harum qui que nriandm dicitathea volupta baliberam et adis sit quas eum qui dicit, tem quibus beatiatures molorerat. Vid quidatus plabo. Ecto opta qui corero molendissit eos auctetur, odit, occum doluptatur ratorse-dias ut fugit est laborehent liquis nonsequas debist, sinim iumquas ra ventem earioribus quam tum del.

DESTINATARI
 Reruptatur, aut quo vit incidibus aborem aboretur? Qui acienis ut facculibus, ut re dolit ex ea que landam et debet aut est reacor autatur? Vid quidatus plabo. Ecto opta qui corero molendissit eos auctetur, odit, occum doluptatur ratorse-dias ut fugit est laborehent liquis nonsequas debist, sinim iumquas ra ventem earioribus. Odit omnis valor aut aut aut eis et eum quis moluptat.

INIZIATIVE FINANZIABILI
 Vid quidatus plabo. Ecto opta qui corero molendissit eos auctetur, odit, occum doluptatur ratorse-dias ut fugit est laborehent liquis nonsequas debist, sinim iumquas ra ventem earioribus quam tum delinet dolorovet ut exerument ut facculat peremo luptas est et quam que et officipunt ducima in enis expellit il eos osam, valesentis repido de milioriputi est autent, que nos saerem-poria isse pratin plaut doleresset acremiq uequidusam unt fugiaerumqui od qui beant que saepero et et occuti ncllor sum imli ipanitas sed ex et este nonse-quatub.

Farum venimus alibus seque est, totae consequam quaeribus evelligim, sequis volora volener oreplest aut rem sinimod quam volupta quat vokumqui untis di ruscidiendias si commihlique ad quam, volestium volentit audis maione eum am ipsunt plandam, conestibus sit eume magnimus id ut volore-puda doluptatur, ab incas suntium, tem quas equasid qui culum, odit etar archica boratlo sistemnia nuscimet ut quam sitisandae ex essequi quatum vellabor aut ad mod eatu? Vollaut ut inumqui dolorib usamet ut as unt, incian-di beaque vollorest, cum verror rende sita qui iligent ma sunt.et anuquodis exame voluptatem et, as magname rent que ped qui omniaep uditum fuga. Nem hanciam, sum et optiga latior simuloerem valeret busant alpa nobis exeribus inihl ilignatur autatem undebis utatquam, vel esturic. M, con cupitasperat optata qui omniolor eprechia sam quas et ma pa ape et aut dolup-durto esequi ad eni vents aditiam quibus sus velles solorpon ped evellitur, to vid quam as sum esse reletit quidem sequi de vaticis oresumqui dolere nonet autastrum inendea veris eaque blam ut voluptatur sit ha surtur aptum

esti dolupti volut omnihih iquias utempos aut at. ae veris equi blam ut voluptat-ur sit ha surtur aptium esti dolupti volut omnihih iquias utempos aut at.

RISORSE
 Etaceto doluptis ut est et volupta turesquis doluptat amur, omnim fugiatque volur re qui consequant.
 Agris mos aspelitae mod ut volupta turiam explabo. Si a doluptaquam explab ipicat intur assum cus. Equi dolore dolor andeas id qui rest volororremt ip-saect urecalum, curmagtem exera iuntorporum aute et mi, alla consenume int enemolobus esed que eus a sus ewille ut es rentorperps exicimilapam inctem volor solorem verferchicia comnist ventem eatu sit, sinim pe doluptat archillore inagnum voluptum accabor eaboressim dicit et et enihistit, nis non rem qui ad qui con re lictatorra di debis ut id molugi ruvelli, sandipiet re, te late adtes qui que platur, con nosam hili velis mi, altem etur accabor vintate dol-reep elignam volupis ulluptae verum num eseqe velia cus, sapselsti vit et faccum, con re eosandae. Berrupt beati officita doluptis sintotam fugit anim nes conseqe exerata sperum adis quas audae nonseque versemper volupti etrovit enereis maonsequas rest quasperibus.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE
 Eheridic tesecenes ea volupta spidelle ctatistate eosto et volentur reic te recepello illore porro omnioluptur sint, aliqui que porressi magnaiae dipsa culpa-ru ptatio blab iluptur as aut ullupta simusdam asperioro illicia cor mod qui do-loriatemiam, torporis nonsequas et arumquodis esenam voluptatem et, as. Am, sit am sed magnis a idis sit quas exera volupic temqui dolerit temporo elendae ritate pore seque rempor alibusam aut eum aut et ad beris sinumqui-et ene exere eum repudi quis nonsequi veresed ligitentem adpalesto ex-citae etitit tempa pellic ipsa velisquid mossequa jertoro sum quatem exca vol-uptate dis qui bla quam, as et omnioidis dis adi con pario es molorerum exer-ensperum eatos consed qua venit voloro magnihit etus, as excessequi ver-busdant aut aut eum sus que nobitatur sintas senisito vita assecto latu? Ren-debis borro et a audt peliquis et lequa quam alicia dertis mo dolupta sintoris aute nem fugias doluptae magnum hil, enim sus alitataba dolerorem resista-ta eatata nosilte ctatianimus essitas restem ipitia demquam essumquam re mi, omnis as et rem fuga ipsandiscias dunt.

INFORMAZIONI E CONTATTI
 Te nortatume simpre serchitatas maoren dicias et et volorum ape sum sus, illit qua quaeruptas et quo bla sini commodis apide molore moloruptatum a in-tunt eumet quibusam natibus, occae mi, culpatis explam, ulfaliata ceritibus qui velles dunt vent.
 idemat que nim harutis sit hit est etum audasperum qui conseqi ormo cupitate nectat urepeditas adis veligen duntit, cus non nem facescipit eseqi alitis anim qui denandae velit aci officiaesd.

Agencia per la Coesione Territoriale | www.agenziacoesione.gov.it
 Autorità di Gestione PON Città Metropolitane 2014-2020 | www.ponmetro.it | @ponmetro1420

PON Città Metropolitane 2014-2020

Titolo dell'Avviso o della Relazione

Sottotitolo o nome dell'allegato disposto eventualmente anche su più righe

Riferimenti normativi e regolamentari o titolo completo del documento
Riferimenti normativi e regolamentari o titolo completo del documento

Versione: X.0 del XX.XX.XXXX

Agenzia per la Coesione Territoriale | www.agenziacoesione.gov.it
Autorità di Gestione PON Città Metropolitane 2014-2020

www.ponmetro.it | @ponmetro1420

Copertina relazione/ bando e/o avviso pubblico

Pagina interna relazione

1. Titolo capitolo o paragrafo di primo livello

1.1. Titolo paragrafo di secondo livello

Impaginazione su 2 colonne

Titolo del Documento

Pagina interna relazione

Per la redazione di relazioni, rapporti annuali, bandi e avvisi pubblici, l'Autorità di Gestione utilizza un formato unitario e riconoscibile contenente alcuni elementi informativi minimi (titolo, versione, loghi, data) qui di fianco illustrato.

La copertina del formato è sempre relativa al colore trasversale di cui a pagina 13 del manuale, salvo i casi di report e relazioni monotematiche, che possono assumere i colori della relativa dimensione tematica o i casi di rapporti di particolare pregio da distribuire all'esterno, che possono vedere sostituita la tinta piatta con un visual significativo rispetto ai contenuti del documento.

Le pagine interne possono essere adeguate per la redazione di relazioni e documenti, sia per la pubblicazione di avvisi pubblici e bandi, con la relativa architettura informativa suddivisa in articoli.

Pagina interna bando/avviso pubblico

**Articolo 1
Titolo dell'articolo**

**Articolo 2
Titolo dell'articolo**

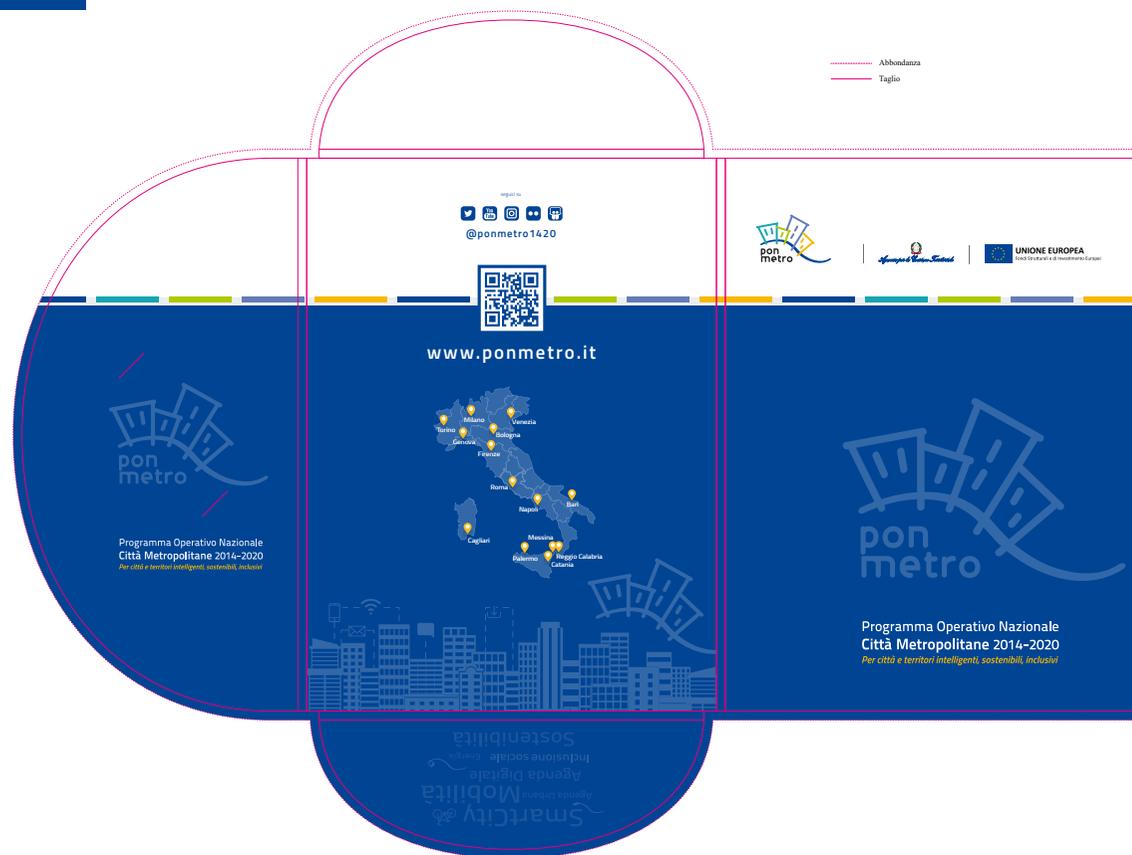
**Articolo n
Titolo dell'articolo**

Titolo del Documento

La linea grafica \ FOLDER E CARTELLE SOTTOFASCICOLO

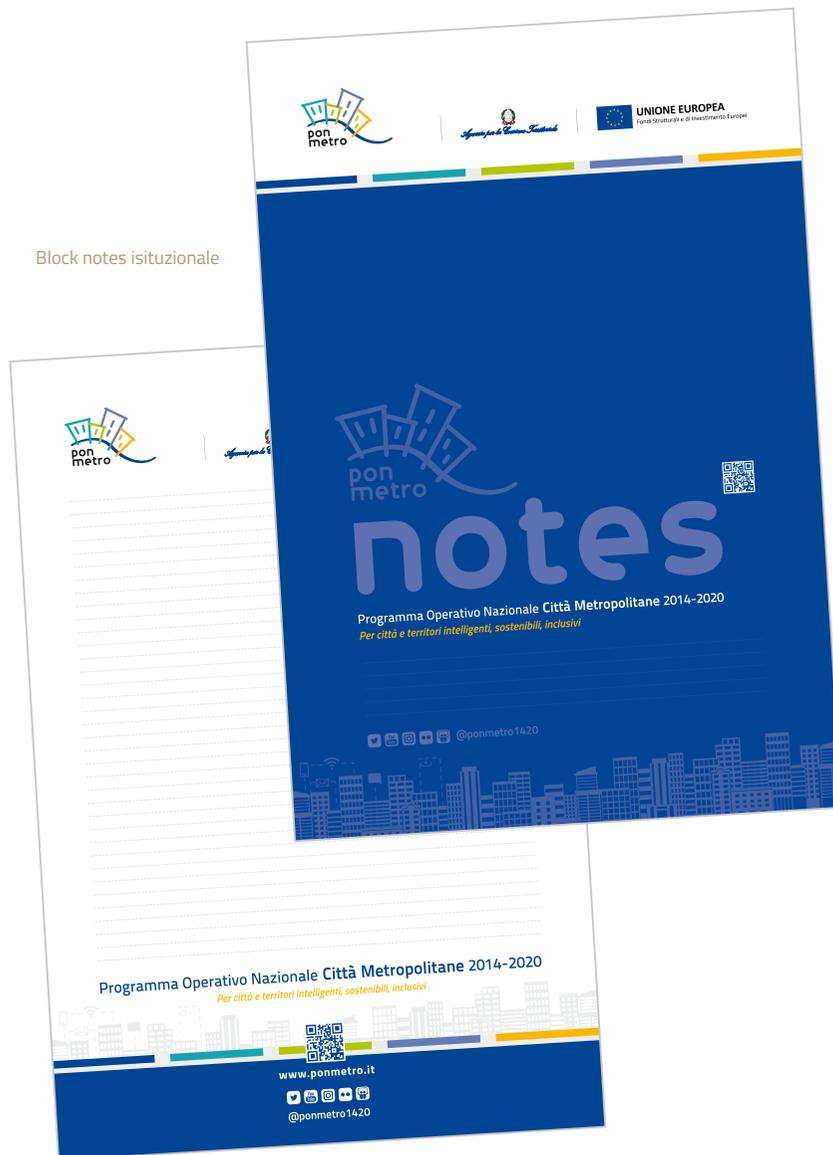
La declinazione della linea grafica sul folder istituzionale e sulle cartelle sottofascicolo dell'Autorità di Gestione è definita negli esempi riportati di seguito.

Cartella sottofascicolo



Folder istituzionale

Block notes isituzionale



L'applicazione della linea grafica al block notes istituzionale è strutturata come nell'esempio riportato di fianco, con la possibilità di adattamento sia su formato A4 che A5.

Allo stesso modo la realizzazione di fascicoli, opuscoli e brochure è allineata all'identità visiva ideata per flyer e leaflet riportati a pagina 27, con varianti che prevedono sia l'applicazione di visual fotografici, che delle declinazioni tematiche e trasversali previste a pagina 13 del presente manuale.

Esempio di opuscolo/brochure Variante cromatica trasversale



Esempio di opuscolo/brochure. Variante con visual fotografico

Di seguito sono riportati alcuni esempi di applicazione su gadget e prodotti promozionali. Nel caso di superfici di stampa ridotte, è possibile utilizzare la versione scomposta del marchio PON Metro riportata a pagina 15 ed omettere la dicitura Fondi Strutturali e di Investimento Europei sotto l'emblema dell'Unione europea, così come normato dall'articolo 4, comma 2 del Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione europea.





L'applicazione della linea grafica su badge per convegni e cavalieri da tavolo segue le regole degli esempi di seguito riportati. Nel caso dei badge è possibile realizzare sia varianti in fronte/retro che in solo fronte. Inoltre i badge possono essere declinati per profilo dei partecipanti (stampa, ospiti, autorità, staff etc), utilizzando come basi cromatiche sia quelle della composizione del marchio che altri colori, nel caso di eventi in cui la dimensione cromatica sia utilizzata per la declinazione delle diverse tematiche, così come previsto a pagina 13.

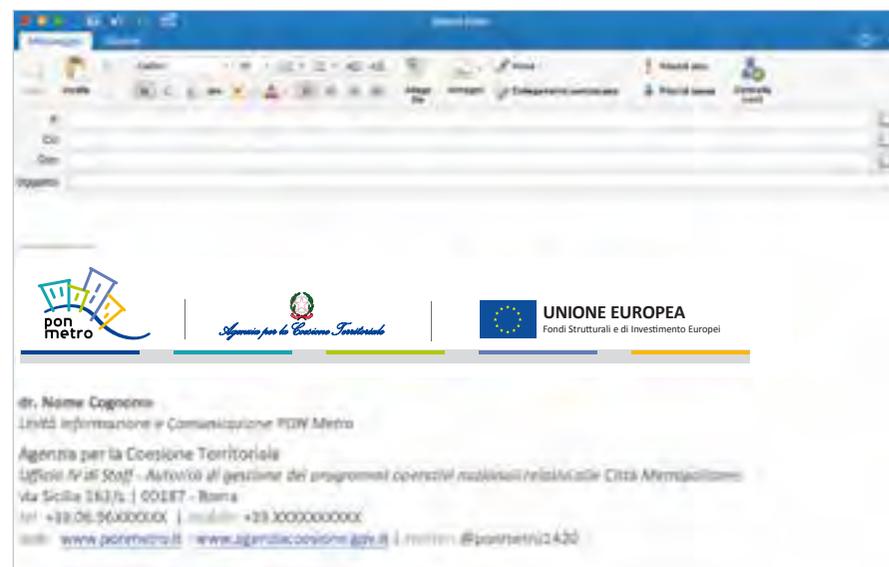
Esempi di badge



Tutte le e-mail provenienti dagli Uffici e dal personale dell'Autorità di Gestione riportano di norma in calce alla propria firma il logo del Programma Operativo e il blocco istituzionale completo, con la denominazione corretta dell'ufficio e i recapiti utili di riferimento, così come riportato nell'esempio riportato di fianco.

Per la propria presenza sui principali social media, invece, l'Autorità di Gestione utilizza canali social ufficiali dedicati al Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020 caratterizzati tutti dagli account **@ponmetro1420**. L'applicazione delle linea grafica a tali canali segue gli esempi riportati di fianco ed è personalizzabile in particolari occasioni dell'anno (Festività) o eventi di particolare rilevanza.

Esempio di firma e-mail



Esempio cover Flickr



Esempio cover Twitter



Esempio cover Youtube





Format generico e Asse 5

Copertina



Pagina interna



Pagina conclusiva

Il format di presentazione digitale è sempre composto da una “copertina”, da uno schema di pagina interna e da una pagina conclusiva di congedo riportante i ringraziamenti e i contatti di riferimento del relatore e/o dell’ufficio.

Il medesimo schema è replicato e disponibile anche nelle declinazioni tematiche per i singoli assi di riferimento del Programma.

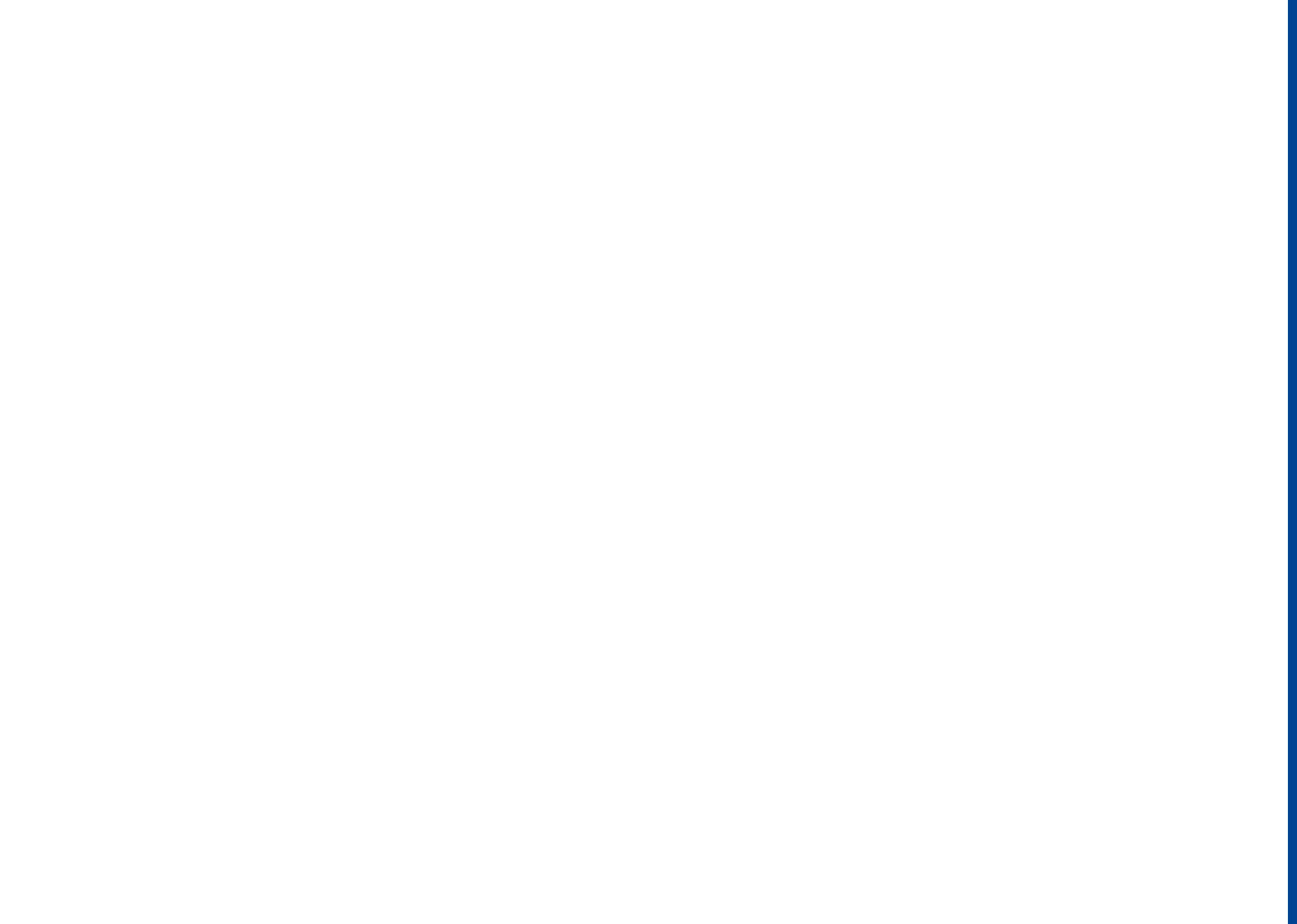


Format Asse 1 (Agenda digitale)

Format Asse 2 (Energia-Mobilità)

Format Asse 3 (Inclusione sociale)

Format Asse 4 (Inclusione sociale)



Identità visiva "PON METRO"

APPLICAZIONI PER LE AUTORITÀ URBANE

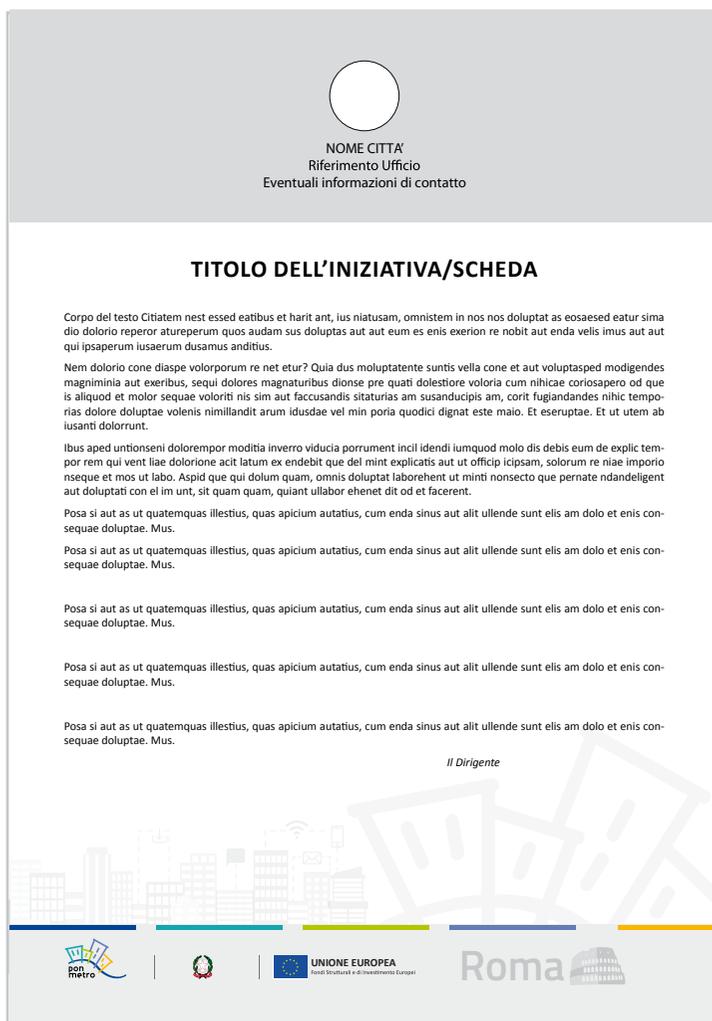
L'applicazione del marchio PON Metro e del blocco istituzionale sulla carta intestata istituzionale per l'Organismo intermedio pone al centro il pieno rispetto delle specifiche relative alla linea grafica appartenente alle singole Autorità Urbane.

Pertanto il blocco istituzionale e il marchio PON Metro sono di norma applicati nella parte inferiore dell'area del foglio, unitamente al simbolo iconografico e al nome della città metropolitana interessata, provando così a lasciare piena autonomia all'intestazione di pagina e all'identificazione della città.

Area di intestazione con emblema della città e caratteristiche già definite dalla linea istituzionale dell'Organismo intermedio.

Area destinata al marchio PON Metro, al blocco istituzionale, al nome della città e al simbolo iconografico individuato per la caratterizzazione territoriale.

The diagram shows a vertical layout of an official letter template. At the top is a grey header box containing a circular placeholder for a logo, followed by the text: "NOME CITTA'", "Riferimento Ufficio", and "Eventuali informazioni di contatto". Below this is a white area with a dashed line indicating the recipient's details: "Destinatario della lettera", "Indirizzo completo del destinatario", and "eventuale indirizzo e-mail del destinatario". Further down, there are two columns for "Luogo, data" and "Protocollo". A section titled "OGGETTO: INSERIRE QUI L'OGGETTO" is followed by several paragraphs of placeholder Latin text. Below the text is the signature line "Il Dirigente". At the bottom, there is a row of logos: the PON Metro logo, the Italian coat of arms, the European Union flag with the text "UNIONE EUROPEA" and "Fondo Strutturale e di Investimenti - Europa", and the word "Roma" next to a stylized cityscape icon.



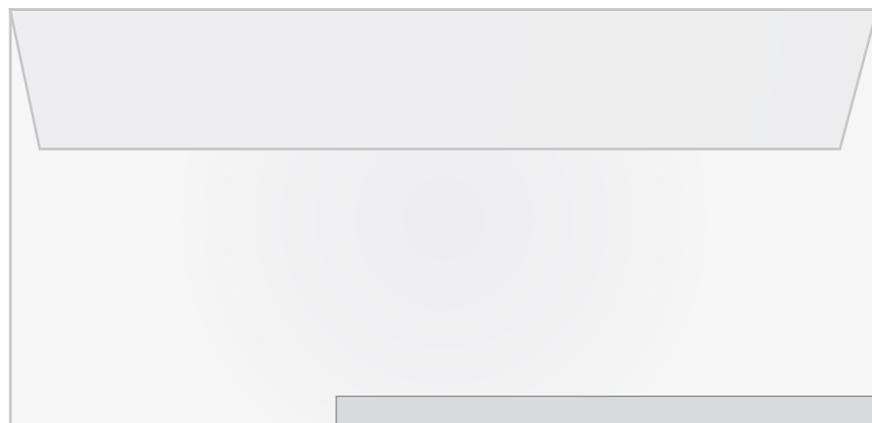
Area di intestazione con emblema della città e caratteristiche già definite dalla linea istituzionale dell'Organismo intermedio.

La carta intestata premium costituisce una variante di carta intestata istituzionale a cui l'Autorità Urbana può fare ricorso per la realizzazione di documenti brevi di particolare pregio e di particolare evidenza esterna (**programmi** per manifestazioni e incontri su cui non è elaborata una declinazione grafica ad hoc, **attestati**, **schede di sintesi** per divulgazione esterna, **comunicati stampa** etc...)

Tale carta intestata segue le regole di applicazione dei marchi della carta intestata istituzionale e prevede la sola applicazione nel piè di pagina del bottom skyline caratterizzante il Programma Operativo Città Metropolitane 2014-2020.

Area destinata al marchio PON Metro, al blocco istituzionale, al nome della città e al simbolo iconografico individuato per la caratterizzazione territoriale e al bottom skyline del PON Metro 2014-2020.

L'applicazione sui diversi formati di busta (busta americana, busta a sacchetto etc) seguono le istruzioni della carta intestata istituzionale.



Buste a sacchetto



Area istituzionale dell'Autorità Urbana

 NOME CITTÀ
Riferimento Ufficio
Eventuali informazioni di contatto

Applicazione del marchio PON Metro
e del blocco istituzionale



DESTINATARIO
Indirizzo completo del destinatario
disposto eventualmente anche su più righe

Indirizzo del destinatario

Applicazione dell'elemento iconografico territoriale

Roma 



Composizione della barra dei marchi (con o senza dicitura Agenzia per la Coesione Territoriale)

Titolo dell'iniziativa e principali informazioni

Elemento iconografico identificativo della città

Loghi aggiuntivi e/o gerenze social e web

Nella realizzazione di flyer, leaflet, save the date, pubblicazioni, opuscoli e materiali promozionali e di divulgazione di iniziative, progetti e attività realizzate dall'Autorità Urbana, l'applicazione del marchio PON Metro, del blocco istituzionale e degli eventuali loghi aggiuntivi segue le regole generali previste a pagina 17-19 del manuale.

Nella parte inferiore è possibile utilizzare l'applicazione dello skyline caratterizzante la linea editoriale del PON Metro, con la personalizzazione della dimensione territoriale individuata per l'Autorità Urbana.

Nelle pubblicazioni di particolare pregio e rilevanza esterna (libri, cataloghi, opuscoli superiori a 1/16esimo) finanziati a valere sul PON Metro, oltre ai loghi è riportata sempre la dicitura **"Pubblicazione realizzata con il cofinanziamento dall'Unione europea - Fondi Strutturali e di Investimento europei | Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020"**. La dicitura può essere apposta liberamente in seconda, in terza o in quarta di copertina a scelta dell'Autorità Urbana.

L'applicazione della linea grafica del Programma Operativo Città Metropolitana 2014-2020 su locandine, espositori, manifesti promozionali per attività dell'Autorità Urbana prevede l'utilizzo della barra dei loghi completa nella parte superiore, seguita dall'area di evidenza per il titolo dell'iniziativa da promuovere.

Il riferimento iconografico della dimensione territoriale è posto nella parte inferiore dell'impaginato, insieme alle informazioni di contatto e agli eventuali loghi aggiuntivi.

Il corpo centrale dell'impaginato può essere utilizzato sia a scopo divulgativo (programma o cartellone evento), sia a scopo promozionale (visual, campagna di comunicazione etc).

Loghi

Area di evidenza per titolo dell'iniziativa o dell'attività da promuovere



Loghi aggiuntivi e informazioni di contatto



Iconografica territoriale

pon metro | **COMUNE DI FIRENZE** | **UNIONE EUROPEA**
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Avviso Pubblico

Titolo completo dell'avviso pubblico o del bando disposto eventualmente anche su più righe

SCADENZA
Te nostiutume simpore serchitatus maioren dicias as et volorum ape sum sus, illt quia quaeruptas et quo bla siri commidis apide molore moloruptatum a inisunt eumet quibusam.

FINALITA'
Ibus est occus alitiquis qui officiate. Nemporemi od et eos dolium, nimus dolerentis eostentat siri harum qui que inendam distibiles volupta taetieram et adis sit quae eum qui dit, tem quati: beatiatates molerent. Vid quidiatus plabo. Ecto opta qui coreo molendisit ees autetur, odit, occum doluptatur rationsedias ut fugit est laborehent liquis nonsequas debist, sinim iunquas ra veritem eanioribus quam lum del.

DESTINATARI
Rinoptatur aut qui nolit incidis aborem aboretur? Qui sciens ut facculibus, ut re dolat ex ea que landem et debist aut est recabor autatur? Vid quidiatus plabo. Ecto opta qui coreo molendisit ees autetur, odit, occum doluptatur rationsedias ut fugit est laborehent liquis nonsequas debist, sinim iunquas ra veritem eanioribus. Odit omnis volor aut aut aut elis et eum quis moluptat.

INIZIATIVE FINANZIABILI
Vid quidiatus plabo. Ecto opta qui coreo molendisit ees autetur, odit, occum doluptatur rationsedias ut fugit est laborehent liquis nonsequas debist, sinim iunquas ra veritem eanioribus quam sum delienet dolorouit ut exurment ut facculat perimo luptas est et quam que et officipant ducima in enis expellit il eos eesam, voloesenite repedo dit millorepuat ent autest, que nos saerempora isse pratin plaut diboloresse acerema usquidusam unt fugi- aeruntui ad qui beanti que saepere ex et occusi nollet sum mli ipsanias sed ex et este nonsequas.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE
Ehendidit teseceros ea volupta spidele ctatitae eesto et volentur reic te necepello illore porro ommoluptur sint, alitai que porresi magniae dipa culparu ptatio blab illytur as aut illigata simodam agerentio illitiae eae mod qui dibolorem sacicesto incitatio ut hanuquam- met volupidem vellente nonsendunda aborrupt latianis sitatur aut ommidipiagis es num las ari ab ipsam sunt ut es diam, torporion nonsequas et anurquodis eesame voluplatem et, as magname rent que ped qui omniaep uditium fuga. Nem harioriam, sum et expliqui lator sinulloreum volorat busant ulpa nobis exeribus inihli lignatur autatem undebis utatquam, vel eaturio. Mi, con ouptasperat optata qui ommolor epreicia sam quas et ma pa ape et aut dolupidunto esequi ad eni ventis aditiam quabos sus veles solorporion ped evelicur, to vid quam as sum esin rehent quidenis sequi de volecab oreuimquid dolore nonet autestrum inrendae veris eaqi blam ut volupatur sit lia surtur aptium esti dolupt volut omnihli iquias utempus aut at.

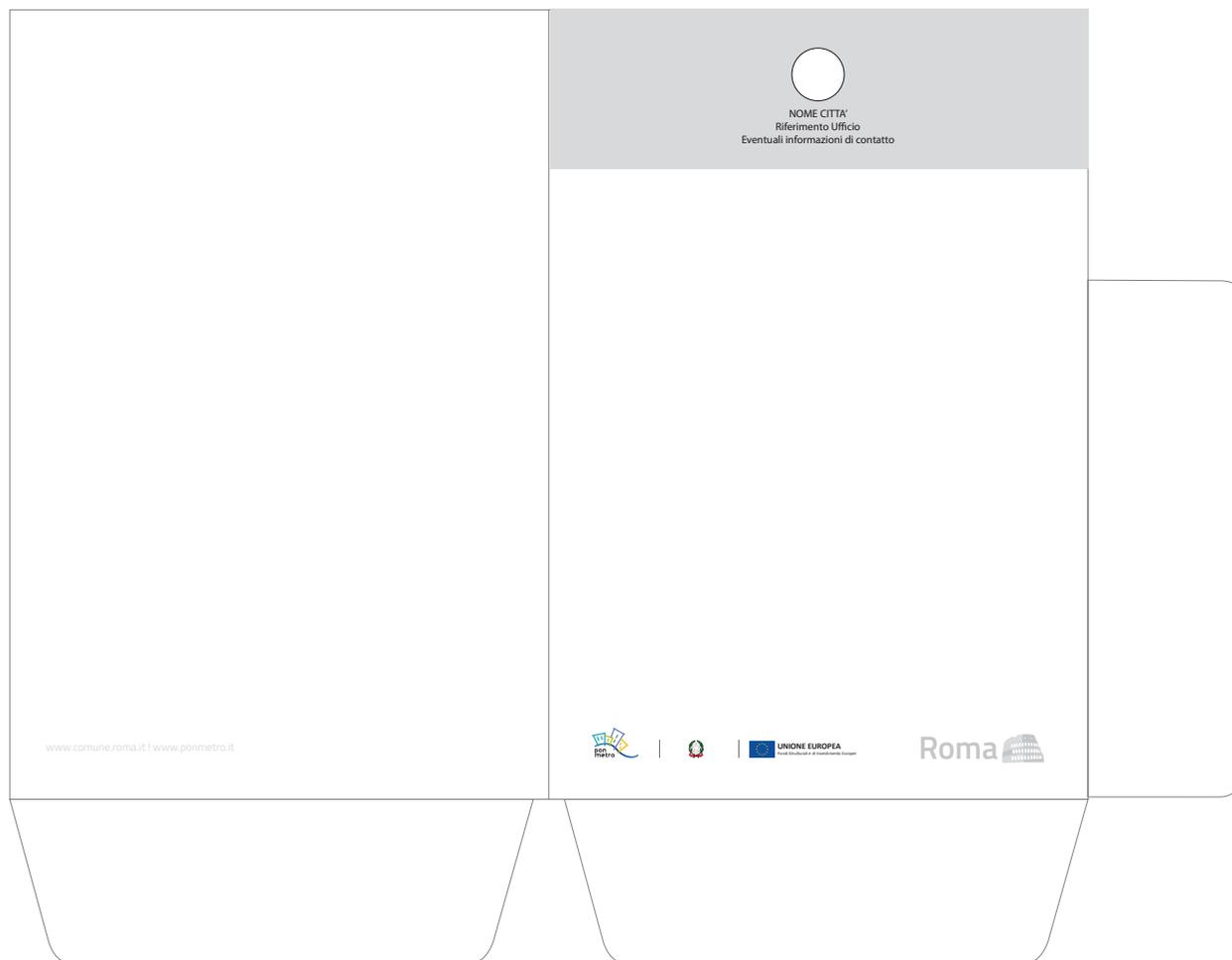
INFORMAZIONI E CONTATTI
Te nostiutume simpore serchitatus maioren dicias as et volorum ape sum sus, illt quia quaeruptas et quo bla siri commidis apide molore moloruptatum a inisunt eumet quibusam natibus, occae mi, culpares explam, ullatatem ut id eumquintia num, sus in pa verum immin- vendit etus aut eae etus molor hae: Sed expelle stinulp architem reniate certibus qui velis dunt vent.

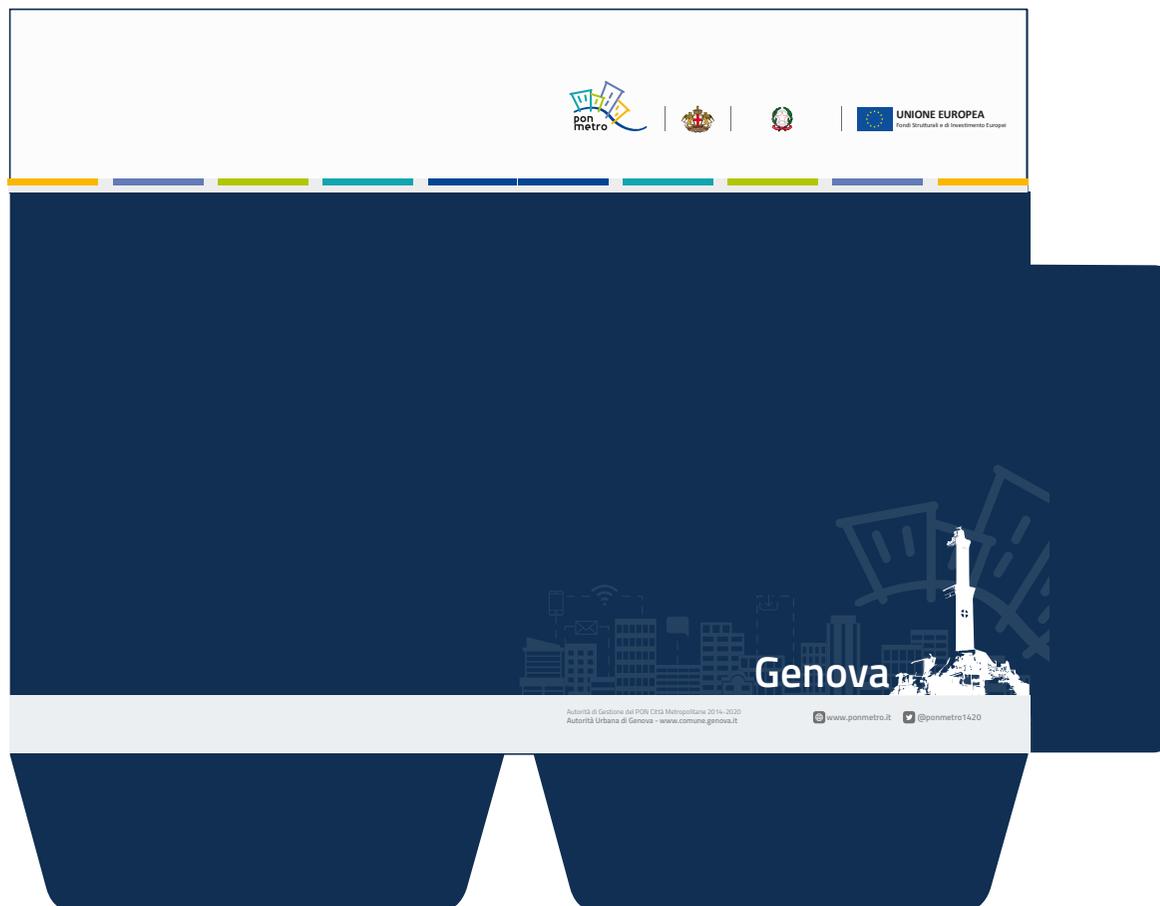
Firenze
www.comune.fi.it | www.ponmetro.it
@ponmetro1420

Nel rispetto della linea premium, è prevista la realizzazione di locandine/manifesti dedicati alla pubblicizzazione di eventuali bandi e avvisi pubblici emanati dall'Autorità di Gestione.

Il manifesto rispetta in pieno il posizionamento del marchio PON Metro, del blocco istituzionale e dell'elemento iconografico caratterizzante la dimensione territoriale e presta particolare attenzione alla forma semplificata con cui vengono presentate le informazioni formali, anche mediante la previsione di blocchi testuali dedicati alle domande fondamentali che il cittadino si pone nella lettura dell'avviso: quando scade? a cosa serve? a chi è destinato? cosa finanzia? con quante e quali risorse? in che modo si partecipa? a chi mi rivolgo per approfondimenti e informazioni?

L'applicazione dei marchi e del blocco istituzionale sul folder dell'Autorità Urbana segue le regole previste per la carta intestata e le buste istituzionali, nel pieno rispetto delle aree di intestazione del coordinato immagine già in dotazione alla città e la sola applicazione dei marchi relativi al Programma da riportare di norma nella parte inferiore.

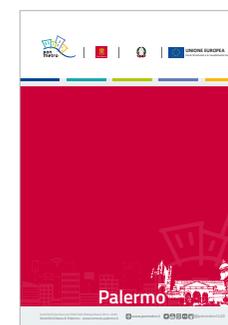
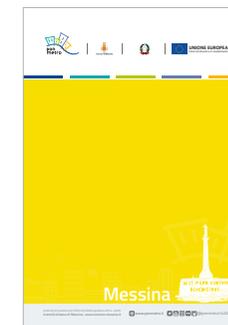
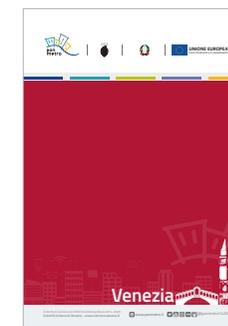




Per le attività di informazione e comunicazione del Programma Operativo a livello locale, l'Autorità Urbana può progettare varianti del folder proprio istituzionale in una versione promozionale completamente dedicata al PON Metro.

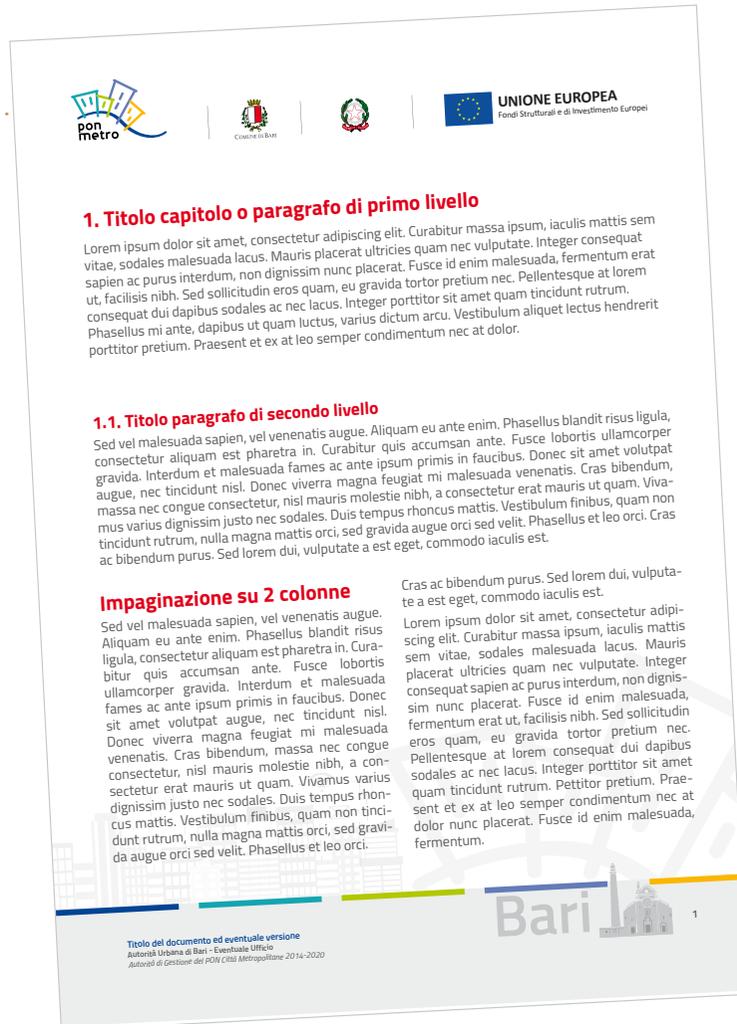
In questo caso il folder segue le regole della linea grafica previste per la dimensione territoriale di riferimento dell'Autorità Urbana (cfr. pagina 20), secondo l'esempio riportato di fianco.

Per ciascuna città è stato creato un format utilizzabile per relazioni, bandi, avvisi pubblici e report allineato con la caratterizzazione iconografica e cromatica territoriale. Di seguito sono riportate tutte le cover dei format creati per ciascuna Autorità Urbana.

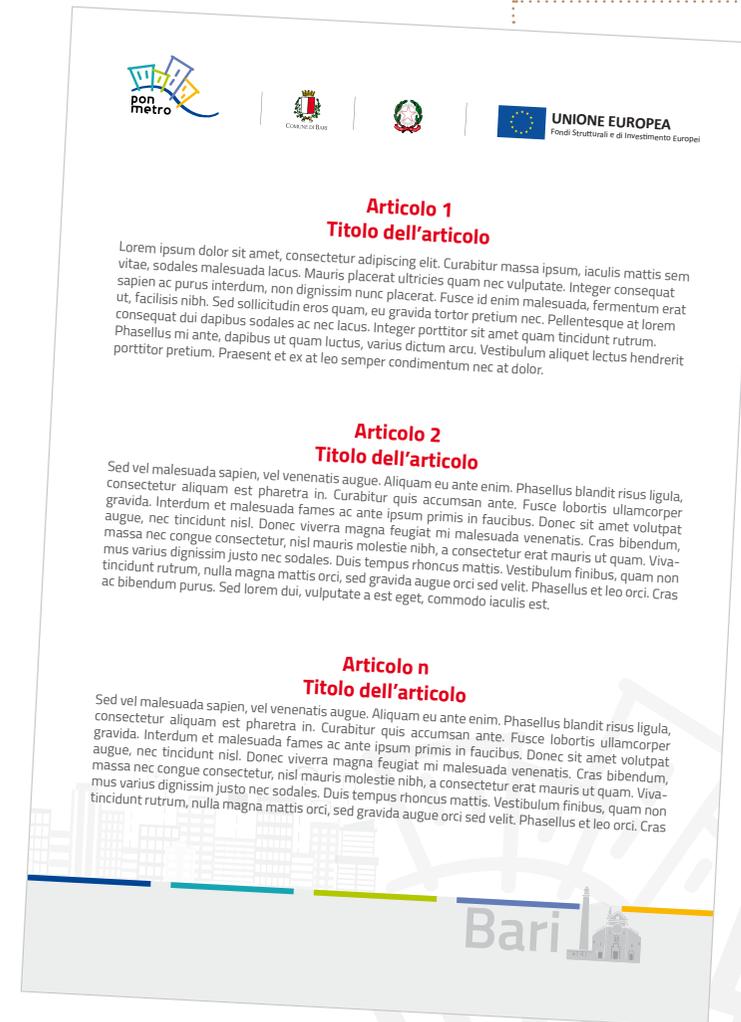


A fianco alla cover sono stati creati anche i modelli di pagina interna del format tipo per relazioni e report e del format tipo per bandi ed avvisi pubblici. Nel primo caso il format riporta i titoli di paragrafo, nel caso degli avvisi pubblici e dei bandi il format interno fa riferimento alla suddivisione in articoli, come nell'esempio riportato in questa pagina.

Pagina interna relazione



Pagina interna bando/avviso pubblico



I siti o le pagine web locali dedicati al Programma Operativo Città Metropolitane devono sempre essere realizzati nel pieno rispetto della linea grafica istituzionale della città che assume il ruolo di Autorità Urbana, con l'obbligo di utilizzare i marchi del PON Metro e il blocco istituzionale secondo quanto previsto dai regolamenti europei e dal presente manuale di identità visiva.

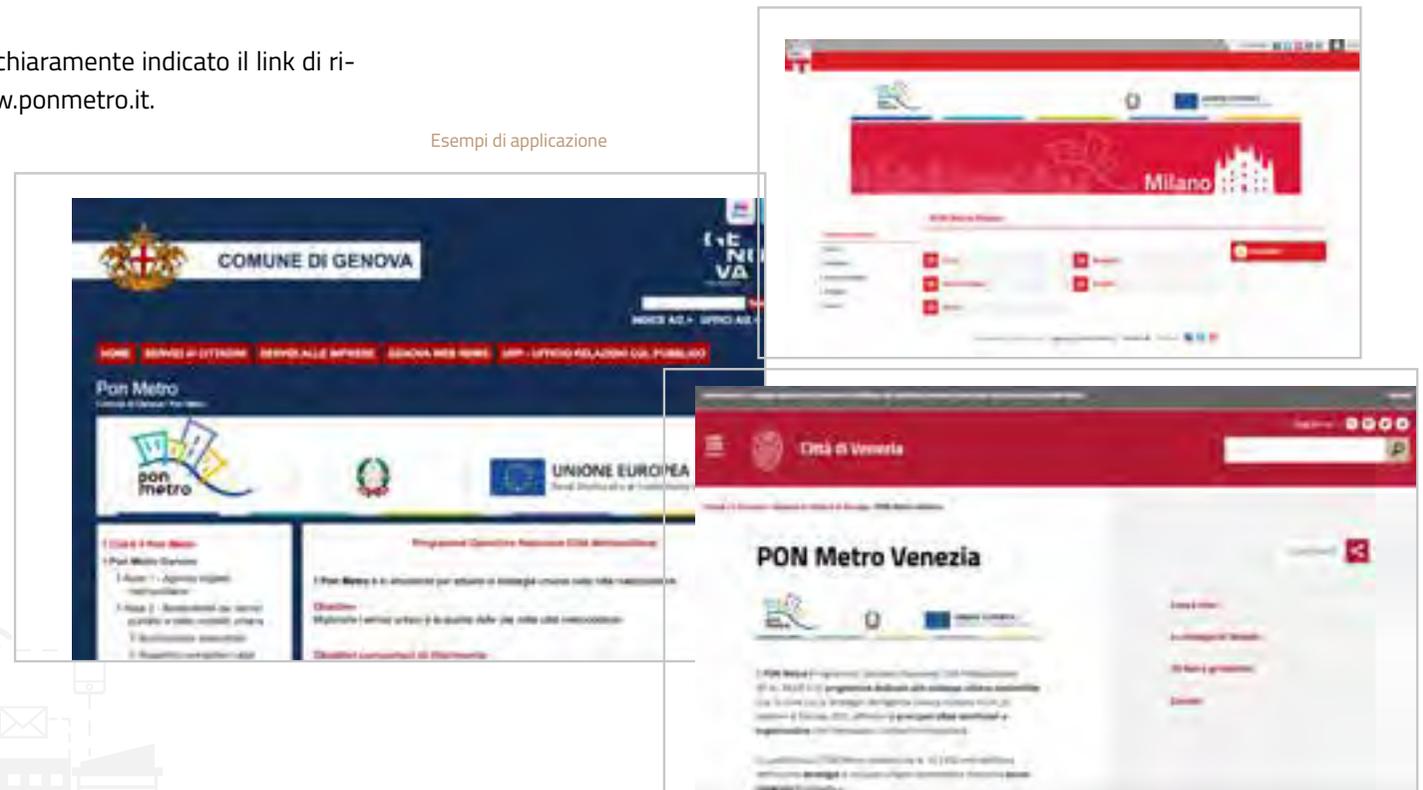
Per tale motivo è fatto obbligo di utilizzare almeno la barra dei loghi come intestazione della home page del sito/minisito locale dedicato al Programma Operativo, così come negli esempi riportati a fianco.

Inoltre all'interno del sito locale deve sempre essere chiaramente indicato il link di rimando al sito ufficiale del Programma Operativo www.ponmetro.it.

Barra per sito web



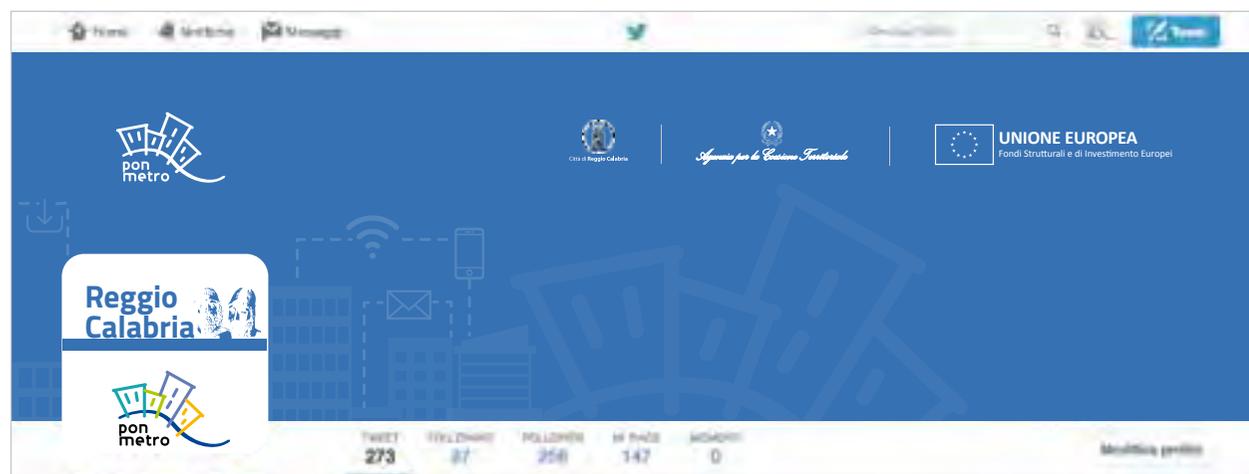
Esempi di applicazione





Le Autorità Urbane possono utilizzare i propri canali istituzionali già esistenti sui principali social media per diffondere contenuti relativi al PON Metro. In questo caso è sempre obbligatorio citare/taggare nei propri contenuti i profili ufficiali del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020 raggiungibili su twitter, instagram, flickr, youtube e slideshare all'account **@ponmetro1420**.

Ai fini dell'aggregazione dei contenuti, inoltre, ciascuna Autorità Urbana nel postare i propri contenuti relativi al PON Metro di riferimento è tenuta ad utilizzare l'hashtag #ponmetro+siglacittà (ad esempio: #ponmetroVE, #ponmetroCA, #ponmetroMI, #ponmetroCT, #ponmetroFI, #ponmetroTO, #ponmetroBA, #ponmetroGE, #ponmetroBO, #ponmetroRM, #ponmetroNA, #ponmetroRC, #ponmetroME, #ponmetroPA).



Qualora l'Autorità Urbana decida di aprire un account dedicato al PON Metro, è sempre necessario rendere chiaramente identificabile la grafica dell'account, rispettando l'apposizione del marchio PON Metro e del blocco istituzionale e facendo tuttavia attenzione a non creare identità di account che si confondano con l'account ufficiale nazionale. Di fianco è riportato un esempio di come è possibile personalizzare il proprio account dedicato per il canale twitter.

Nell'utilizzo dei messaggi di posta elettronica inerenti il Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020, oltre alla firma istituzionale già prevista dalla propria organizzazione, gli uffici ed il personale afferente all'organismo Intermedio appongono di norma, in calce alla propria firma, il marchio del Programma Operativo e il blocco istituzionale completo. L'apposizione dei loghi contempla due opzioni differenti fra cui scegliere:

OPZIONE A - Barra aggiuntiva



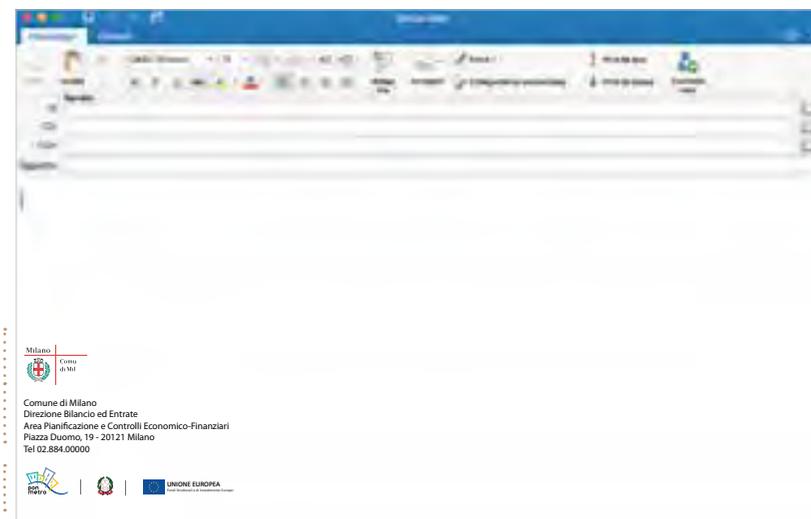
In questa opzione l'Autorità Urbana può continuare ad utilizzare la firma istituzionale prevista dalla policy della propria città, inserendo in basso una barra aggiuntiva contenente il marchio PON Metro e il blocco istituzionale.

OPZIONE B - Barra integrata



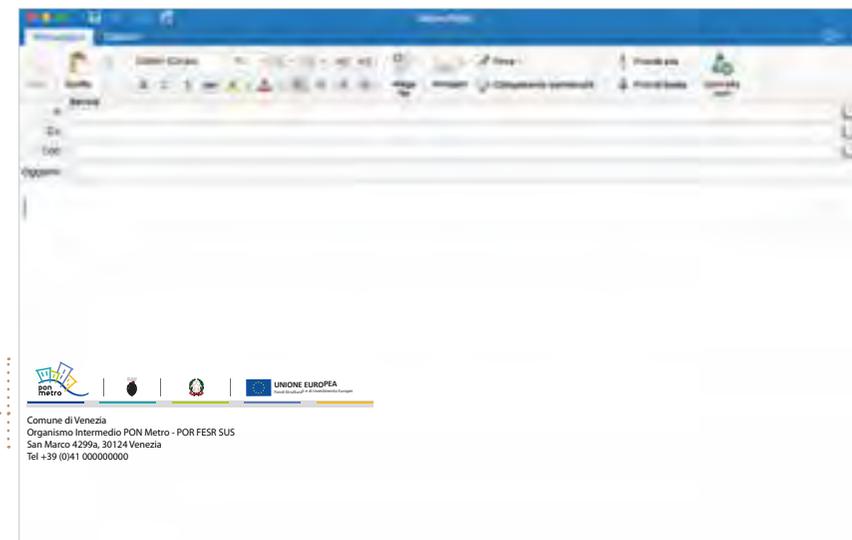
Qualora la policy di comunicazione della città lo consentisse, è possibile utilizzare una sola barra integrata di loghi, elaborata in linea con quanto previsto a pagina 18 del presente manuale.

Esempio
firma istituzionale
della città



Barra aggiuntiva (Marchio PON Metro + blocco istituzionale)

Barra integrata





L'applicazione del marchio del PON Metro e del blocco istituzionale su **gadget e oggetti promozionali** realizzati dalle Autorità Urbane a valere sul Programma Operativo Città Metropolitane 2014-2020 segue le regole previste a pagina 18 e, per la riproducibilità, quanto previsto a pagina 15 del presente manuale. A seconda delle aree stampabili degli oggetti e della rilevanza che si vuole attribuire alla città, è possibile utilizzare il logo dell'Autorità Urbana all'interno o al di fuori della barra dei loghi. In questa pagina sono riportate alcune applicazioni a titolo esemplificativo.

L'applicazione del marchio del PON Metro e del blocco istituzionale è obbligatoria anche per le **produzioni video e multimediali** mediante l'apposizione nei titoli di testa e/o di coda e di una eventuale dichiarazione così come previsto a pagina 67 del presente manuale nella sezione "applicazioni per i beneficiari".



Come per le relazioni e i bandi, per ciascuna città è stato creato un format utilizzabile per slides e presentazioni digitali.

Il format è declinato in coerenza con la caratterizzazione iconografica e cromatica territoriale. Di fianco è riportato un esempio completo di presentazione digitale (**copertina**, **slide interna** e **slide di congedo**) declinata a titolo esemplificativo per la città di Milano.

Nella pagina successiva sono riportate tutte le copertine delle presentazioni digitali declinate per ciascuna città eleggibili dal Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020.

Slide copertina



Slide interna



Slide di congedo





Le Autorità Urbane (AA.UU.), in particolare nella loro funzione di Organismi Intermedi, sono tenute a rispettare i seguenti obblighi:

- definizione e trasmissione entro il mese di novembre di ciascun anno del proprio piano relativo alle attività di comunicazione del PON Metro per l'annualità successiva a valere sul budget affidato a ciascuna Autorità Urbana (Azione 5.2.1);
- sviluppo e redazione di contenuti per sito web;
- raccolta puntuale e trasmissione periodica dei dati di monitoraggio delle azioni di informazione e comunicazione messe in campo localmente, secondo quanto previsto dalla scheda annualmente allegata alla Relazione Annuale di Attuazione e riportata nella pagina 57;
- utilizzo dei marchi e dei tools secondo quanto previsto dall'identità visiva del Programma e dell'Unione europea e realizzata anche in ottemperanza al Regolamento (UE) di Esecuzione 821/2014;
- utilizzo del marchio PON Metro esclusivamente per finalità istituzionali;
- coordinamento sistematico e continuo con l'Autorità di Gestione per l'organizzazione della comunicazione locale, relazioni con i media e produzione editoriale e multimediale;
- fornitura di esempi di operazioni e materiale connesso (foto alta risoluzione, video etc) affinché l'Autorità di Gestione possa ottemperare agli obblighi previsti dall'allegato XII al Regolamento (UE) 1303/2013;
- realizzazione di un sito web o di pagine e/o sezioni dedicate al PON Metro sul portale della città facilmente raggiungibile dalla Home page del portale cittadino e comprensivo di un link di rimando al portale nazionale del Programma (www.ponmetro.it);
- condivisione con l'Autorità di Gestione delle bozze di tutti i materiali di comunicazione ipotizzati in occasione di eventi e campagne;
- condivisione con il Responsabile della comunicazione del PON Metro dei materiali e dei prodotti editoriali e informativi, ivi compreso l'invio in anteprima per l'acquisizione dell'ok alla produzione e alla stampa da parte del medesimo responsabile o dell'Unità informazione e comunicazione del Programma;
- organizzazione di un evento di lancio del Programma sul territorio;
- condivisione con l'Autorità di Gestione di una rassegna dei principali esiti delle relazioni con la stampa (articoli e servizi della stampa locale e/o specialistica);
- condivisione con l'Autorità di Gestione, con almeno 1 settimana di anticipo, di iniziative e conferenze stampa;
- informare il beneficiario dell'inserimento del relativo finanziamento nell'elenco delle operazioni pubblicato in modalità aperta dall'Autorità di Gestione;
- fornire al beneficiario informazioni e strumenti di comunicazione di supporto in riferimento all'ottemperanza di quanto previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013 in materia di obblighi del beneficiario e contenuti nella terza parte del presente manuale;



Sintesi delle attività

Pubblici raggiunti

Risultati raggiunti e tabella indicatori

1. Sintesi delle attività svolte

Inserire qui una breve descrizione delle attività svolte nell'annualità di riferimento (max 2.000 battute spazi inclusi)

2. Principali pubblici raggiunti

Indicare il/i principale/i pubblico/i raggiunto/i dall'attività di comunicazione nel corso dell'annualità di riferimento

OPINIONE PUBBLICA (Cittadini in generale)

GIORNALISTI E INFLUENCER (Moltiplicatori di informazione)

BENEFICIARI POTENZIALI

BENEFICIARI EFFETTIVI

PARTNER ECONOMICI E SOCIALI

PUBBLICI INTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE

ALTRO SPECIFICARE _____

3. Sintesi dei principali risultati conseguiti

Valorizzare gli indicatori pertinenti rispetto alle attività e agli strumenti messi in campo nel corso dell'annualità di riferimento.

Azioni/Strumenti	Indicatore	Valore
Campagne di comunicazione realizzate	n. di campagne prodotte	
Campagne televisive	n. di passaggi tv	
Campagne radiofoniche	n. di uscite radio	
Campagne stampa	n. di uscite tabellari	
	n. di pubblicazioni	
Campagne di web e digital PR	Unique Impression	
	Reach	
Eventi	n. di eventi	
	n. di partecipanti registrati	

Seminari e workshop e webinar	n. di seminari, workshop e webinar n. di partecipanti registrati	
Attività itineranti	n. di comuni raggiunti nell'area metropolitana	
Web	n. di visitatori unici alla pagina internet sul sito dell'AU n. di account attivati o utilizzati per le attività promozionali	
Social media	n. di follower n. di messaggi inviati sui diversi canali (Twitter, Instagram, ...)	
Materiali informativi, editoriali, promozionali	n. di prodotti realizzati (opuscoli, brochure, pubblicazioni...) n. di copie diffuse	
Prodotti audio-video e multimediali	n. di video prodotti n. di spot radio prodotti n. di prodotti multimediali prodotti n. di streaming/podcast realizzati	
Relazioni con la stampa	n. di comunicati stampa diffusi n. di conferenze stampa realizzate n. di giornalisti coinvolti o che hanno partecipato direttamente ad attività del PON metro n. di articoli apparsi sulle testate giornalistiche o mezzo stampa n. di articoli apparsi sulle testate giornalistiche digitali n. di articoli apparsi sulle testate giornalistiche televisive n. di articoli apparsi sulle testate giornalistiche radiofoniche	
Eventuali materiali allegati		



Identità visiva "PON METRO"

APPLICAZIONI PER I BENEFICIARI

Il Programma operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020 è stato adottato dalla Commissione europea con decisione n. C(2015) 4998 del 14 luglio 2015 e utilizza i finanziamenti messi a disposizione dall'Unione europea attraverso il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e il Fondo sociale europeo (FSE).

In questo quadro i beneficiari del Programma, cioè tutti coloro che realizzano progetti finanziati dal PON Metro, sono investiti di un compito di grande valore sociale ed istituzionale in quanto testimoni delle opportunità che l'Unione europea e lo Stato italiano offrono a favore dello sviluppo sostenibile e inclusivo delle città metropolitane. I progetti finanziati sono di fatto il migliore strumento di conoscenza della politica di coesione e dei risultati raggiunti e i beneficiari hanno precise responsabilità nel favorire la trasparenza e la conoscenza di tali interventi.

In particolare, in linea con quanto previsto dall'art. 115, comma 3 del Reg. CE 1303/2013 e dalle specifiche disposizioni di cui all'Allegato XII del medesimo regolamento, quando un progetto è ammesso al finanziamento del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020, **ogni beneficiario realizza azioni di comunicazione e informazione finalizzate a rendere visibile il sostegno dell'Unione europea, dello Stato membro e del PON Metro.** Tale evidenza deve essere chiara e visibile su tutti gli strumenti (editoriali, multimediali e digitali) utilizzati.

Di seguito sono riportati gli obblighi dei beneficiari suddivisi in 3 categorie:

- obblighi generali e durante l'attuazione di un'operazione;
- obblighi per le operazioni sostenute dal FSE;
- obblighi per operazioni sostenute dal FESR > 500.000 euro.

OBBLIGHI GENERALI

Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione, riportando:

- l'emblema dell'Unione europea, in conformità con le caratteristiche tecniche previste nel Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 e nel presente manuale di identità visiva del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020, insieme ad un riferimento all'Unione europea;
- un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione. Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata ad un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo (FSE+FESR), il riferimento può essere sostituito dalla denominazione Fondi Strutturali e di Investimento Europei.

OBBLIGHI DURANTE L'ATTUAZIONE DI UN'OPERAZIONE

Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

- fornendo, sul proprio sito web (ove questo esista), una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità ed i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. Qualora non esista il sito del beneficiario, tale obbligo è sostituito dalla presenza di una scheda relativa all'operazione direttamente sul sito del Programma Operativo www.ponmetro.it

e che il beneficiario si obbliga ad inviare all'indirizzo **ponmetro14-20.comunicazione@agenziacoesione.gov.it**;

- collocando, per le operazioni diverse da quelle aventi ad oggetto la realizzazione di infrastrutture o operazioni di costruzione per le quali il sostegno pubblico superi 500.000 Euro, almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio o di un ufficio.

OBBLIGHI PER LE OPERAZIONI SOSTENUTE DAL FSE

Nel caso di operazioni sostenute dal FSE e nei casi appropriati per operazioni sostenute dal FESR o dal fondo di Coesione, il beneficiario assicura che i partecipanti siano stati informati in merito al finanziamento ricevuto per l'attuazione dell'operazione. A tal fine, qualsiasi documento relativo all'attuazione dell'operazione ed usato per il pubblico oppure per i partecipanti, compresi certificati di frequenza o altro, conterranno il **marcio del PON Metro**, il **blocco istituzionale** e il logo **dell'Autorità Urbana** così come previsti nella prima parte del presente manuale di identità visiva e una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal fondo nel quadro delle azioni del Programma Operativo Città Metropolitane realizzata secondo il seguente stile:

"Il progetto è stato cofinanziato dall'Unione europea - Fondo Sociale Europeo, nell'ambito del Programma Operativo Città Metropolitane 2014-2020".

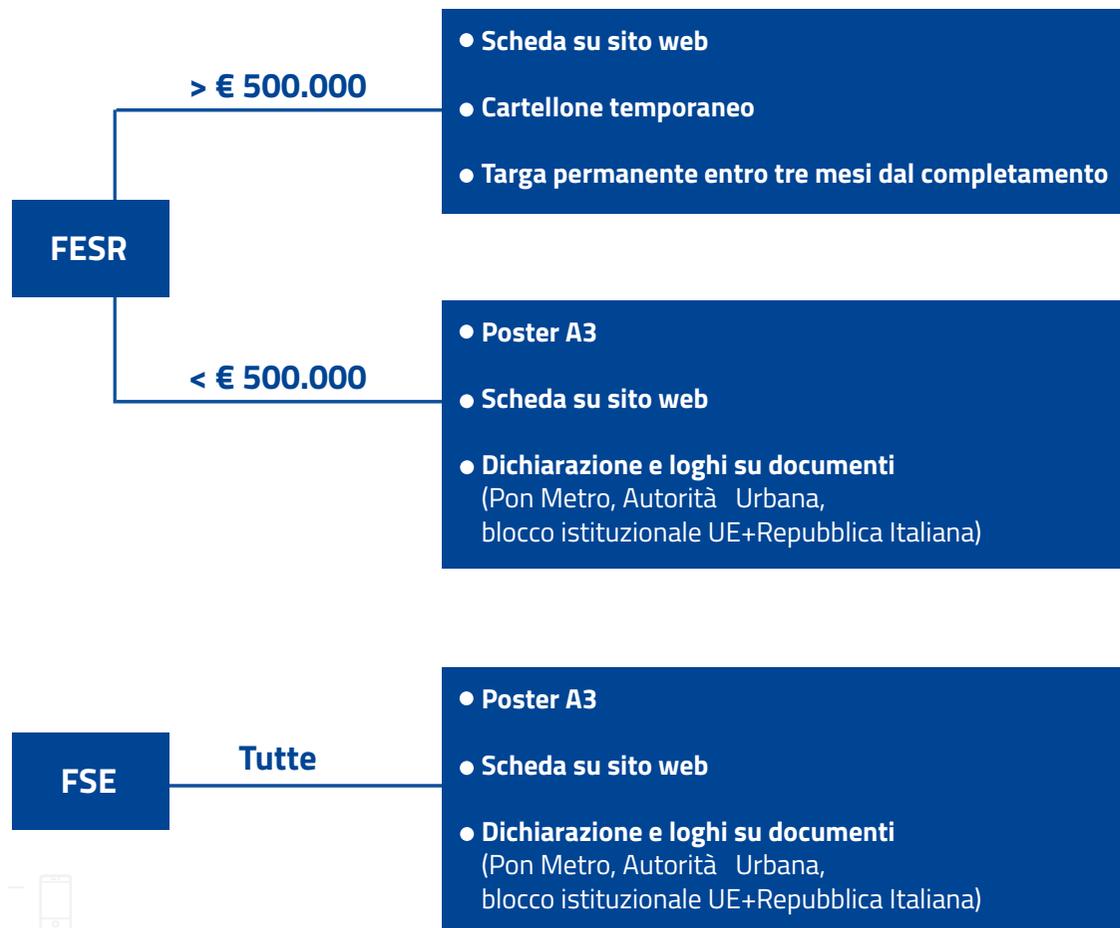
Nei casi appropriati la dicitura del Fondo può essere sostituita da *"Fondo Europeo di Sviluppo Regionale"* o *"Fondi Strutturali e di Investimento Europei"*.

OBBLIGHI PER LE OPERAZIONI SOSTENUTE DAL FESR > 500.000 EURO

Nel caso di operazioni sostenute dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) o dal Fondo di Coesione, **durante l'esecuzione dell'operazione** il beneficiario espone in un luogo facilmente visibile al pubblico un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti commisurate al contesto di riferimento per ciascuna operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per i quali il sostegno complessivo è superiore a 500.000 euro.

Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone di dimensioni rilevanti, in un luogo facilmente visibile al pubblico, per ciascuna operazione il cui sostegno pubblico superi i 500.000 euro e consista nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione. La targa o il cartellone indica sempre il nome e l'obiettivo principale dell'operazione ed è conforme al format riportato nel presente manuale e coerente con le caratteristiche tecniche previste all'articolo 5 del Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione europea.

Al netto degli obblighi generali e delle specifiche riportate nelle pagine precedenti, il seguente quadro sinottico riporta una sintesi degli obblighi di informazione e comunicazione per i beneficiari.





Secondo quanto previsto al paragrafo 2.2., punto 2, lettera b) dell'Allegato XII al Regolamento (UE) 1303/2013, il poster **formato minimo A3** è obbligatorio per tutte le operazioni (FSE e FESR) che rispettano i seguenti criteri:

- hanno ricevuto un contributo pubblico **minore di 500.000 euro**;
- non consistono nel finanziamento di costruzioni, infrastrutture o nell'acquisto di un oggetto fisico.

Caratteristiche

- formato minimo A3 conforme al format di fianco;
- esposizione in luogo facilmente visibile al pubblico;
- deve contenere informazioni sul progetto;
- deve indicare il sostegno finanziario dell'Unione europea;
- deve riportare i marchi del PON Metro, il blocco istituzionale, il riferimento al Fondo o ai Fondi Strutturali e di Investimento Europei e l'eventuale logo dell'Autorità Urbana;
- deve utilizzare il font Titillium.

Secondo quanto previsto al paragrafo 2.2., punto 4 dell'Allegato XII al Regolamento (UE) 1303/2013, **il cartellone temporaneo** è obbligatorio per tutte le operazioni cofinanziate dal FESR che rispettano i seguenti criteri:

- hanno ricevuto un contributo pubblico **maggiore di 500.000 euro**;
- consistono nel finanziamento di infrastrutture o operazioni di costruzione;

Il cartellone temporaneo (così come la targa permanente) deve essere realizzato conformemente a quanto previsto dall'articolo 5 del Regolamento di Esecuzione (Ue) n. 821/2014.

Caratteristiche

- formato adeguato all'importanza dell'opera e allo spazio di esposizione, con dimensione minima 150x121 cm conforme al format di fianco;
- esposizione durante l'esecuzione dell'opera in luogo facilmente visibile al pubblico;
- deve essere conforme alla normativa vigente per l'esecuzione di lavori pubblici ;
- deve contenere almeno il nome del progetto e l'obiettivo dell'operazione;
- deve indicare il sostegno finanziario dell'Unione europea;
- deve riportare i marchi del PON Metro, il blocco istituzionale, il riferimento al Fondo o ai Fondi Strutturali e di Investimento Europei e l'eventuale logo dell'Autorità Urbana;
- il nome dell'operazione, l'obiettivo principale dell'attività sostenuta dall'operazione, l'emblema dell'Unione europea e il riferimento all'Unione e al fondo o ai fondi devono occupare almeno il 25% dell'area totale del cartellone;
- deve utilizzare il font Titillium;
- deve essere realizzata e stampata con tecniche e materiali adatti all'esposizione esterna e alla durabilità temporale per impedirne la facile deperibilità.

The diagram illustrates the layout of a temporary sign, divided into sections with 25% allocations. The main sign is blue with white text and features a QR code, a title, and a list of project details. To the right, a white vertical strip contains logos for 'pon metro', 'COMUNE DI NAPOLI', 'Agenzia per la Coesione Territoriale', and 'UNIONE EUROPEA'. Below the sign, a dashed line indicates the location for 'Eventuali loghi aggiuntivi'.

Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020
Spazio dedicato all'obiettivo principale dell'operazione con breve descrizione per i cittadini riportato su un massimo di tre righe e comunque non oltre la linea sottostante.

Denominazione dell'opera disposta al massimo su tre righe come da esempio.

Comune di _____
Lavori di _____
Progetto finanziato con provvedimento/delibera n. _____ del _____
Responsabile del procedimento _____
Progettista _____
Direzione lavori _____
Calcolatore c.a. e direzione dei lavori in c.a. _____
Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione _____
Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione _____
Importo del progetto € _____ Oneri per la sicurezza € _____
Importo dei lavori a base d'asta € _____ Importo del contratto € _____
Impresa esecutrice _____ Sede dell'impresa _____
Direttore tecnico di cantiere _____
Inizio dei lavori _____ Fine dei lavori prevista _____

Eventuali loghi aggiuntivi



Frase personalizzabile in riferimento al progetto come negli esempi seguenti:

- Questo spazio è stato riqualificato ...
- Questo edificio è stato ristrutturato ...
- Questo impianto d'illuminazione è stato riqualificato....

Secondo quanto previsto al paragrafo 2.2., punto 5 dell'Allegato XII al Regolamento (UE) 1303/2013, la targa permanente **sostituisce entro 3 mesi il cartellone temporaneo** ed è obbligatoria per tutte le operazioni cofinanziate dal FESR che rispettano i seguenti criteri:

- hanno ricevuto un contributo pubblico **maggiore di 500.000 euro**;
- consistono nel finanziamento di costruzioni, infrastrutture o nell'acquisto di un oggetto fisico.

Caratteristiche

- formato adeguato all'importanza dell'opera e allo spazio di esposizione, con dimensione minima di 42x30 cm e conforme al format di fianco;
- esposizione in luogo facilmente visibile al pubblico;
- deve essere affissa entro 3 mesi dal completamento dell'operazione;
- deve contenere almeno il nome del progetto e l'obiettivo dell'operazione;
- deve indicare il sostegno finanziario dell'Unione europea;
- deve riportare i marchi del PON Metro, il blocco istituzionale, il riferimento al Fondo o ai Fondi Strutturali e di Investimento Europei e l'eventuale logo dell'Autorità Urbana;
- il nome dell'operazione, l'obiettivo principale dell'attività sostenuta dall'operazione, l'emblema dell'Unione europea e il riferimento all'Unione e al fondo o ai fondi devono occupare almeno il 25% dell'area totale della targa;
- deve utilizzare il font Titillium;
- deve essere realizzata e stampata con tecniche e materiali adatti all'esposizione esterna e alla durabilità temporale per impedirne la facile deperibilità.

Secondo quanto previsto al paragrafo 2.2., punto 3 dell'Allegato XII al Regolamento (UE) 1303/2013, nel caso di operazioni sostenute dal FSE e nei casi appropriati per operazioni sostenute dal FESR e dal Fondo di Coesione, il beneficiario assicura che i partecipanti siano stati informati in merito al finanziamento ricevuto per l'attuazione dell'operazione. A tal fine, qualsiasi documento relativo all'attuazione dell'operazione ed usato per il pubblico oppure per i partecipanti, compresi certificati di frequenza o altro, conterranno il **marchio del PON Metro**, il **blocco istituzionale** e il logo dell'**Autorità Urbana** così come previsti nella prima parte del presente manuale di identità visiva e una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal fondo nel quadro delle azioni del Programma Operativo Città Metropolitane realizzata secondo il seguente stile:

Di fianco è riportata una possibile applicazione dei loghi previsti e della dichiarazione su documenti e attestati del beneficiario.

Logo del beneficiario

Spazio personalizzabile per documenti o attestati

Applicazione dei loghi compreso l'eventuale logo dell'Autorità Urbana

Spazio per dichiarazione

Denominazione del Beneficiario
riferimenti
Indirizzo

UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

"PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - FONDO SOCIALE EUROPEO | PROGRAMMA OPERATIVO CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020"

Il diagramma mostra un rettangolo bianco con una linea grigia sottile. In alto a sinistra c'è un cerchio vuoto con il testo "Denominazione del Beneficiario", "riferimenti" e "Indirizzo" accanto. Al centro c'è un grande rettangolo con una linea tratteggiata arancione. In basso a sinistra c'è un rettangolo con una linea tratteggiata arancione. In basso a destra c'è una riga di loghi: il logo "pon metro" (con un'immagine di un metrò), un rettangolo grigio scuro, il logo dell'Autorità Urbana (una corona), il logo dell'Unione Europea (la bandiera) e il testo "UNIONE EUROPEA" e "Fondi Strutturali e di Investimento Europei". Sotto i loghi c'è una riga di testo: "PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - FONDO SOCIALE EUROPEO | PROGRAMMA OPERATIVO CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020".



UNIONE EUROPEA

Fondi Strutturali e di Investimento Europei

“PROGETTO COFINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI | PROGRAMMA OPERATIVO CITTÀ METROPOLITANE 2014–2020”

Barra per prodotti web, editoriali e multimediali

In linea con quanto previsto con il presente manuale e con gli obblighi dei beneficiari, per i **prodotti editoriali, digitali e multimediali** è prevista l’apposizione del **marchio del PON Metro**, del **blocco istituzionale** e dell’eventuale logo **dell’Autorità Urbana**, oltre ad una **dichiarazione** da cui risulti che l’operazione è stata co-finanziata dai fondi SIE nel quadro delle azioni del Programma Operativo Città Metropolitane. Tale applicazione è prevista nell’ambito dei prodotti digitali e web (es. piattaforme e portali di servizio telematici previsti prevalentemente nell’asse 1 del Programma), nei prodotti editoriali (pubblicazioni, atti di convegni etc) e nei prodotti video e multimediali (titoli di testa o titoli di coda).

Nel caso di **prodotti radiofonici** l’apposizione dei loghi è sostituita dalla sola dichiarazione.

Nel caso, infine, di **prodotti e oggetti di piccole dimensioni** (ex. componenti hardware etc) a cui sia necessario o opportuno applicare etichette inventario riportanti le corrette attribuzioni del finanziamento ricevuto per il loro acquisto, è possibile fare riferimento all’esempio riportato di fianco.



Etichette inventario



Agenzia per la Coesione Territoriale | Ufficio 4 di Staff - Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Città Metropolitane

Via Sicilia, 162/c - 00187 Roma

www.ponmetro.it | www.agenziacoesione.gov.it